



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2021



INDICE

	<i>Premessa</i>	pag. 3
1	Lettera di presentazione della Direzione	pag. 4
2	Descrizione del sito	pag. 5
3	Politica aziendale	pag. 14
4	Sistema di gestione ambientale	pag. 16
5	Analisi degli aspetti ambientali	pag. 20
6	Effetti ambientali	pag. 23
7	Analisi del rischio	pag. 40
8	Obiettivi	pag. 41
9	Validità della dichiarazione	pag. 44
10	Sigle e Glossario	pag. 45

PREMESSA

Il presente documento costituisce una Dichiarazione Ambientale redatta come prescritto dal Regolamento CE 1505/2017(EMAS IV) e dal Regolamento (UE) 2018/2026, avente lo scopo di fornire informazioni utili alla comprensione e valutazione delle attività svolte da Depurservizi srl.

Il nostro Sistema di Gestione è adeguato agli standard richiesti dalle nuove versioni delle norme ISO 9001:2015 E 14001:2015 e la conformità alla normativa vigente è garantita dall'esecuzione di audit annuali.

L'organizzazione ha ottenuto di avvalersi della facilitazione dell'art 7 del regolamento per cui il periodo di riferimento è quadriennale.

La presente Dichiarazione Ambientale descrive il consuntivo dei dati ambientali aggiornati a dicembre 2020, il consuntivo del programma ambientale del quadriennio 2017 – 2020 e descrive il nuovo programma ambientale relativo al periodo 2021 – 2024. L'anno di riferimento è l'anno solare.

1 LETTERA DI PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE

La DEPURSERVIZI SRL, consapevole del proprio ruolo e dei propri obblighi nei confronti dell'ambiente, ha deciso di proseguire il percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e della propria gestione operativa attraverso l'adesione al Regolamento (EU) 2017/1505 e Regolamento (UE) n.2026/2018.

Senza togliere valore al sistema di gestione certificato dal 2001 in conformità alle norme ISO 9001 e ISO 14001, l'EMAS chiama a prospettive più approfondite, a obiettivi e programmi più impegnativi e chiaramente definiti dai fattori di contesto rilevanti, a collaborazioni sempre più ampie, dentro e fuori dallo stabilimento.

La DEPURSERVIZI SRL mantiene anche il ruolo di comunicatore e promotore di un insieme di valori ambientali che grazie al sostegno di tutte le parti interessate, si realizzeranno e si diffonderanno nel tempo.

Ci auguriamo quindi che le Comunità locali e le Autorità, i nostri Clienti e Fornitori, le imprese confinanti e tutta la popolazione di Muggiò, continuino ad utilizzare la nostra Dichiarazione Ambientale come punto di partenza per una sempre più fattiva collaborazione con l'obiettivo della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Muggiò, 10 Maggio 2021

La Direzione
Mariani Maurizio



2 DESCRIZIONE DEL SITO

Ragione Sociale	DEPURSERVIZI SRL
Uffici Amministrativi	MUGGIO' (MB), Via Roma 5
Sede produttiva	MUGGIO' (MB), Via Figini 51/57
Amministrazione Unico	Mariani Maurizio
Attività svolte	Centro di messa in riserva, deposito preliminare, trattamento e/o recupero di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi. Commercio ed intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.
Settore di appartenenza	Altri servizi non altrove identificati
Codice ISTAT	3812
Codice EA	39a, 24
Codice NACE	38.2 - 39
Iscrizione CCIA di Monza e Brianza	n. 1450502
Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 all. 1 punto 5.1	Decreto n. 11565 del 20.10.2008 e Provv. Prov. MB N.41616/2020 del 13.10.20
Autorizzazione Albo Nazionale Gestori Ambientali (Sezione Regione Lombardia)	Iscrizione N. MI41385 del 01.03.2017
Data inizio cantiere	13.10.1999 (Concessione edilizia del 27.09.1999)
Data inizio attività	18.01.2001
Totale addetti	2
Impiegati	1
Operai	1
Orario di lavoro	8 - 12 / 13,30 - 17,30
Giorni/anno	300
Addetti tempo pieno	2
Addetti tempo parziale	0
N. massimo di addetti	2
Superficie totale del sito	2733* mq
<i>* censita sull'estratto catastale del Comune censuario di Muggiò al Foglio n.19 particella 104 (ex mappale n.67/c)</i>	
Area coperta da edifici	1506 mq

Area impermeabilizzata **1227 mq**

Attività svolte precedentemente **Zona agricola**

Lo stabile sorge in un'area classificata come Zona industriale D"2" Zona di espansione per insediamenti produttivi".

In relazione al Piano Regolatore Generale la destinazione d'uso delle aree limitrofe è:

- Zone di espansione/completamento degli insediamenti produttivi nel Comune di Muggiò
- Zona agricola industriale/produttiva nel Comune di Monza

Nelle vicinanze non sono presenti ospedali, scuole e infrastrutture di trasporto.

Le aziende produttive limitrofe sono:

- Complesso Cooperativa Artigiani Muggiò (fabbro, carpenteria in alluminio, officine meccaniche, stampaggio acciai) ad est.
- Complesso industriale di Monza a sud.
- Piattaforma ecologica del Comune di Muggiò ad ovest.
- Magazzino attrezzature Ufficio tecnico del Comune di Muggiò a nord.

Lo sviluppo urbanistico futuro delle aree limitrofe è di tipo artigianale e industriale.

Per una migliore comprensione del territorio si veda la seguente carta tecnica regionale.

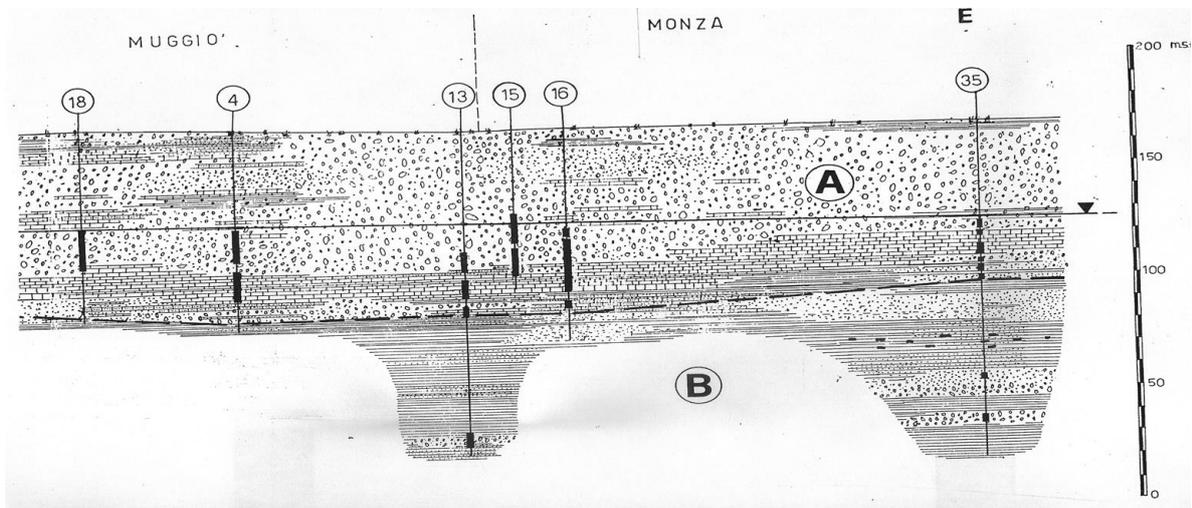
Carta tecnica regionale sezione N° B5c5 – Monza scala 1:10.000

La zona interessata si trova nella Pianura Padana centro-settentrionale, compresa tra la valle del Lambro ad est e del Seveso a ovest, con morfologia subpianeggiante leggermente incassata e localmente bordata da terrazzi.

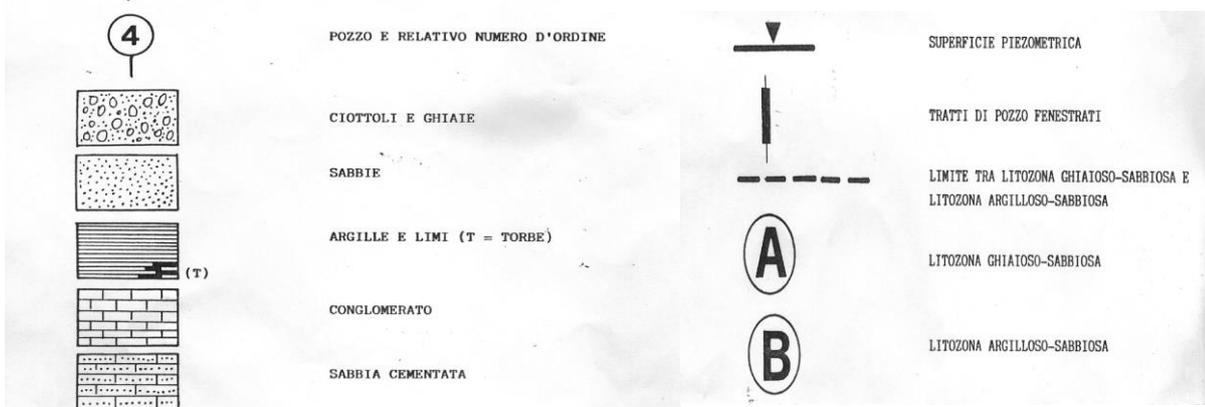


Il suolo è costituito da terreni alluvionali e fluvioglaciali, come evidenziato sulla stratigrafia predisposta dalla società Geodataconsult per conto della Cooperativa acqua potabile.

Per una migliore comprensione della stratigrafia del suolo si veda la seguente sezione idrogeologica.

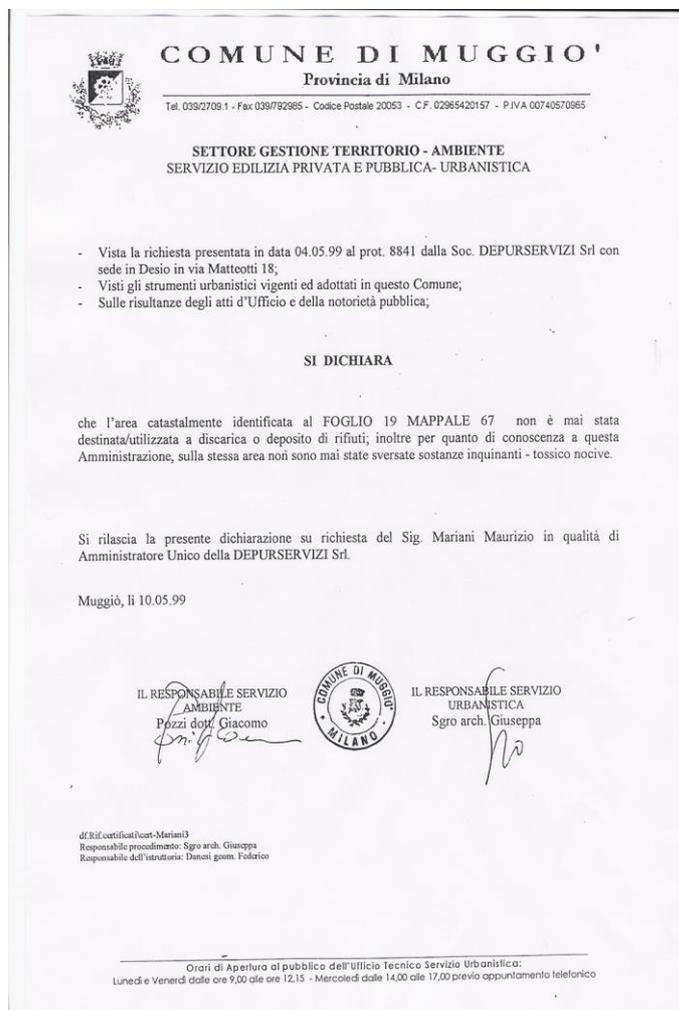


LEGENDA



L'area non è sottoposta a vincoli paesaggistici geologici e idrogeologici, dista più di 200 metri dai pozzi per l'emungimento di acqua ad uso potabile e nelle vicinanze non sono presenti aree protette o di particolare pregio naturalistico, storico o culturale.

In passato non si sono mai verificati eventi di inquinamento del suolo, del sottosuolo o dei corpi d'acqua superficiali o sotterranei, come riportato sul seguente certificato rilasciato dal Comune di Muggiò.



Le attività svolte dalla Depurservizi Srl sono:

- Messa in riserva, deposito preliminare, trattamento (riduzione volumetrica, cernita, riconfezionamento) e/o recupero (invio di rifiuti idonei al recupero) di rifiuti non pericolosi e pericolosi. Commercio ed intermediazione di rifiuti senza detenzione.
- Uffici
- Servizi tecnologici

L'attività di stoccaggio, cernita e riconfezionamento, sono le attività erogate dall'azienda autorizzata ed è conforme ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 all. 1 punto 5.1, visto il D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., mediante Decreto Regionale n. 11565 del 20.10.2008; l'autorizzazione AIA avente una durata di 8 anni, è stata prorogata con Provvedimento Provinciale MB N.41616/2020 del 13.10.20. L'azienda dichiara di essere conforme all'autorizzazione in essere. I quantitativi massimi concessi dall' AIA per la messa in riserva e il deposito preliminare sono riportati di seguito.

DEPURSERVIZI SRL	Dichiarazione Ambientale 10.05.2021	Pag 8 di 46
------------------	-------------------------------------	-------------

Il PIANO DI ADEGUAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MISCELAZIONE ai sensi della D.G.R. n. 8571 del 03.12.2008 che sostituisce e supera la variante non sostanziale dell'autorizzazione di cui all'AIA N. 11565 del 20.10.08, ai sensi dell'art.2 e 10 comma 2 del D.lgs. 59/2005 del 18 febbraio 2005, predisposto il 19 giugno 2009 e protocollato alla Regione Lombardia, alla Provincia di Milano all' ARPA Lombardia e al Comune di Muggiò in data 22 giugno 2009 e successivamente integrato il 26.06.2009 è stato aggiornato ai sensi del D.G.R. N. IX/3596 del 06.06.2012. In data 13.08.2012 con raccomandata 14502458144-3 è stato inviato alla Provincia di Monza e Brianza, Settore Ambiente - AIA IPPC.

In data 01.03.2017 è stata rinnovata l'iscrizione all' all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8F (Intermediazione) rilasciata con n. MI41385 del 01.03.2017 e scadenza 01.03.2022. Pur utilizzandola raramente, questa categoria è utile per integrare la nostra autorizzazione così da poter essere operativi in ogni situazione.

In data 22.02.2010, Depurservizi si è iscritta al SISTRI con numero di pratica WEB_MB_13183; Sistri è stato soppresso con D.Lgs n. 135 del 14 dicembre 2018.

IL NOSTRO INSEDIAMENTO



CAPACITA' DI MESSA IN RISERVA E DEPOSITO PRELIMINARE

ATTIVITA'	TIPOLOGIA RIFIUTI	AREE	QUANTITA' MASSIMA IN VOLUME	QUANTITA' MASSIMA IN PESO
-----------	-------------------	------	-----------------------------	---------------------------

Messa in riserva (R13)	Rifiuti speciali non pericolosi	1	94 m ³	47 t
Messa in riserva (R13)	Rifiuti speciali pericolosi	3 e 4	46 m ³	121 t
TOTALE Messa in riserva (R13)	Rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi	1, 3 e 4	140 m³	168 t

Deposito preliminare (D15)	Rifiuti speciali non pericolosi	6a, 8a e 9	123.6 m ³	123.6 t
Deposito preliminare (D15)	Rifiuti speciali pericolosi	5, 6b, 7 e 8b	208.4 m ³	208.4 t
TOTALE Deposito preliminare (D15)	Rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi	5, 6a, 6b, 7, 8a, 8b e 9	332 m³	332 t

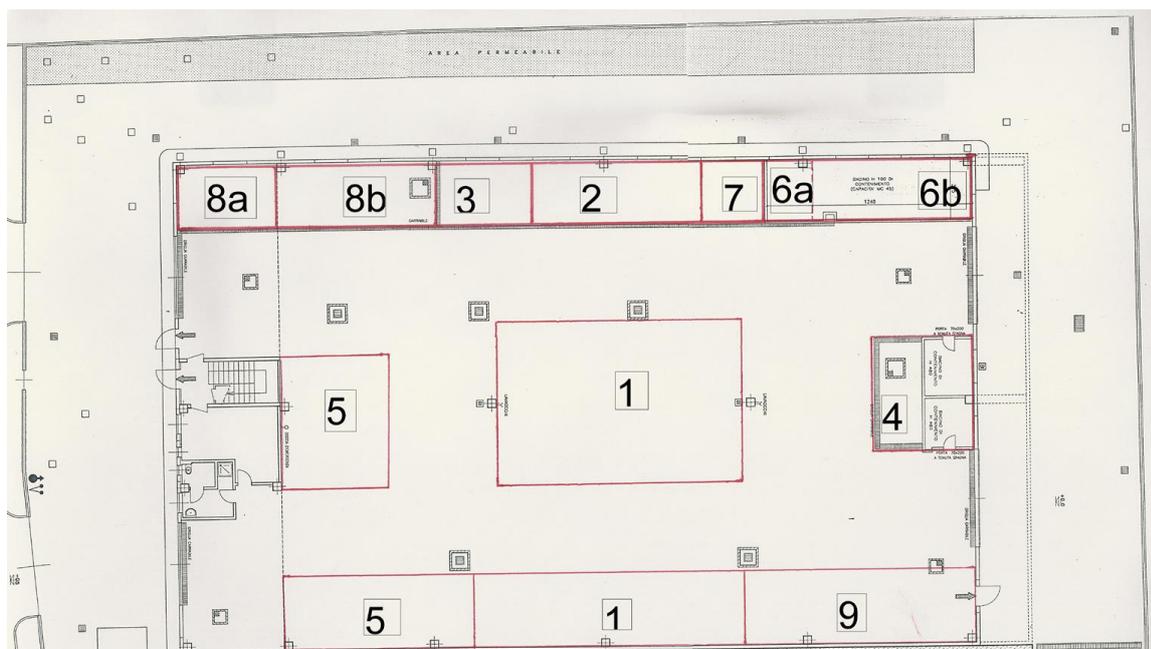
TOTALE Messa in riserva (R13) e Deposito preliminare (D15)	Rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi	1, 3, 4, 5, 6a, 6b, 7, 8a, 8b e 9	472 m³	500 t
---	---	--	--------------------------	--------------

La correlazione peso/volume è stata fatta considerando in generale un peso specifico medio di 1t/mc; nel caso dei rifiuti in ingresso nell'area 1 il peso specifico medio considerato è stato di 0,5 t/mc e nel caso di rifiuti in ingresso nell'area 3 il peso specifico medio considerato è stato di 4 t/mc.

L'attività di Intermediazione è solo marginale e di completamento. La tabella sottostante mostra la quantità di rifiuti che sono stati oggetto di intermediazione e la loro percentuale sul totale di rifiuti gestiti dalla Depurservizi.

Anno	tonnellate di rifiuto oggetto di intermediazione	Percentuale di rifiuto intermediato su totale dei rifiuti gestiti
2017	55,38	1,00
2018	17,94	0,24
2019	10,12	0,16
2020	9,14	0,17

la planimetria generale del sito è qui rappresentata con identificate le aree funzionali:



LEGENDA

- AREA 1 è adibita al deposito di rifiuti classificati come speciali non pericolosi solidi, principalmente rifiuti assimilati agli urbani
- AREA 2 è adibita al raggruppamento preliminare e sarà adibita al trattamento per adeguamento volumetrico dei rifiuti non pericolosi quando verrà adottato il trituratore.
- AREA 3 è adibita alla messa in riserva delle batterie e delle pile.
- AREA 4 è adibita alla messa in riserva di rifiuti classificati come speciali pericolosi (oli, emulsioni oleose e oli contaminati)
- AREA 5 è adibita a deposito preliminare di rifiuti pericolosi solidi e/o fangosi
- AREA 6A è adibita al deposito preliminare di rifiuti liquidi e/o fangosi non pericolosi in serbatoi.
- AREA 6B è adibita al deposito preliminare di rifiuti liquidi e/o fangosi pericolosi
- AREA 7 è adibita al deposito preliminare di rifiuti classificati come speciali pericolosi liquidi e/o solidi (contaminati da PCB e/o PCT).
- AREA 8A è adibita al deposito preliminare di rifiuti non pericolosi solidi, semisolidi e liquidi, in contenitori di vario tipo quali big-bags, fusti, cassonetti o cisternette.
- AREA 8B è adibita al deposito preliminare di rifiuti pericolosi solidi, semisolidi e liquidi, in contenitori di vario tipo quali big-bags, fusti, cassonetti o cisternette.
- AREA 9 è adibita al deposito preliminare di rifiuti non pericolosi, solidi e/o fangosi.

Di seguito si descrivono brevemente le attività svolte e le attrezzature presenti nelle diverse aree. Volutamente si sono elencate le principali tipologie di rifiuti movimentati in ogni area per dare la possibilità a chi non è esperto nel settore e non conosce la terminologia tecnica, di avere un'idea di come in pratica si svolge il nostro lavoro.

La tipologia di rifiuti accettabili è di molto superiore e per questo si rimanda all'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 all. 1 punto 5.1 Decreto n.11565 del 20.10.2008 disponibile presso la nostra sede o sul nostro sito internet.

AREA 1

Quest'area è stata individuata per la messa in riserva ed il trattamento di rifiuti classificati come speciali non pericolosi solidi, principalmente rifiuti assimilati agli urbani.

In quest'area sono posizionati due container pressa per l'adeguamento volumetrico di carta, cartone, plastica, metalli leggeri o rifiuti assimilati agli urbani. L'adeguamento volumetrico è effettuato a campagna per le diverse tipologie di rifiuto. Il volume di ciascun container pressa è di 22 m³.

Nell'area sono posizionati anche due cassoni per la messa in riserva della capacità di 25 m³ l'uno.

In quest'area è effettuata anche la cernita dei materiali, manuale o con l'ausilio di caricatore semovente con benna a polipo.

La superficie totale dell'area 1 è di 218 m².

Il volume massimo di stoccaggio in questa area è di 94 m³ pari a 47 t considerando un peso specifico medio di 0.5 t/m³.

AREA 2

Nell'area 2 è effettuato il trattamento per adeguamento volumetrico dei rifiuti non pericolosi.

In questa area è posizionata una pressa compattatrice per l'adeguamento volumetrico di contenitori vuoti e simili, ed è prevista la possibilità di posizionare un trituratore.

La superficie totale di questa area è di 26 m².

AREA 3

Nell'area 3 è effettuata la messa in riserva delle batterie e delle pile.

Le batterie sono stoccate in cassone o cassonetti a tenuta stagna.

La superficie totale dell'area 3 è di 31 m².

Il volume massimo di stoccaggio in questa area è di 25 m³ pari a 100 t considerando un peso specifico medio di 4 t/m³.

AREA 4

L'area 4 è adibita alla messa in riserva di rifiuti classificati come speciali pericolosi (oli, emulsioni oleose e oli contaminati).

La superficie totale dell'area 4 è di 37.5 m².

Il volume massimo di stoccaggio in questa area è di 21 m³ pari a 21 t considerando un peso specifico medio di 1 t/m³.

AREA 5

L'area 5 è adibita al deposito preliminare di rifiuti pericolosi solidi e/o fangosi in n. 4 cassoni da 25 m³ ciascuno.

La superficie totale dell'area 5 è di 178 m².

Il volume massimo di stoccaggio in questa area è di 100 m³ pari a 100 t considerando un peso specifico medio di 1 t/m³.

AREA 6

L'area 6 A e B è dedicata al deposito preliminare di rifiuti liquidi e/o fangosi pompabili non pericolosi e/o pericolosi in serbatoi.

La superficie totale dell'area 6 è di 52 m².

Il volume massimo di stoccaggio in questa area è di 100 m³ pari a 100 t considerando un peso specifico medio di 1 t/m³.

AREA 7

L'area 7 è dedicata al deposito preliminare di rifiuti classificati come speciali pericolosi liquidi e/o solidi (contaminati da PCB e/o PCT).

La superficie totale dell'area 7 è di 7.5 m².

Il volume massimo di stoccaggio in questa area è di 3 m³ pari a 3 t considerando un peso specifico medio di 1 t/m³.

AREA 8

Quest'area suddivisa in 8A e 8B è adibita al deposito preliminare di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi solidi, semisolidi e liquidi, in contenitori di vario tipo quali big-bags, fusti, cassonetti o cisternette.

Nella zona antistante l'area di stoccaggio, è stata realizzata una griglia di raccolta collegata a pozzetto chiuso a tenuta, per isolare eventuali sversamenti di rifiuti liquidi.

La pavimentazione è, come per tutto il capannone, in calcestruzzo armato con corazzatura superficiale costituita da spolvero di miscela cemento-quarzo.

La superficie totale dell'area 8 è di 62 m².

Il volume massimo di stoccaggio in questa area è di 49 m³ pari a 49 t considerando un peso specifico medio di 1 t/m³.

AREA 9

L'area 9 è adibita al deposito preliminare di rifiuti non pericolosi, solidi e/o fangosi, in n. 2 cassoni da 25 m³ e n. 2 cassoni da 15 m³ chiusi a tenuta.

La superficie totale dell'area 9 è di 79 m².

Il volume massimo di stoccaggio in questa area è di 80 m³ pari a 80 t considerando un peso specifico medio di 1 t/m³.

3 POLITICA AZIENDALE

La DEPURSERVIZI SRL è consapevole che la qualità dei suoi servizi, che il rispetto dell'ambiente dei suoi processi e che la salute/sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, influenzano in misura determinante la sua immagine e quindi la posizione sul mercato e la redditività dell'Azienda.

Pertanto, al fine di ottenere un vantaggio economico nel rispetto delle prescrizioni legislative applicabili, la Direzione definisce una Politica per Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza, basata sui seguenti principi fondamentali:

1. La Qualità dei servizi con la quale la DEPURSERVIZI SRL raggiunge i propri clienti deve essere **sempre** quella promessa ed attesa dal cliente, conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti.
2. La **sintonia** con i propri Clienti nasce, si crea e si alimenta attraverso:
 - l'ascolto sistematico di come i Clienti percepiscono l'attuale offerta di valore, così come comunicata ed erogata
 - verifica periodica dell'offerta di valore percepita dai clienti, anticipando e superando le loro aspettative
 - l'individuazione delle aree in cui è prioritario intervenire per garantire la continuità di un processo di miglioramento volto ad assicurare più Clienti soddisfatti, più Clienti fedeli, più redditività
 - approntare velocemente nuovi prodotti/servizi e reagire prontamente alle richieste dei Clienti
3. Per garantire la **tutela dell'Ambiente** la DEPURSERVIZI SRL si impegna a:
 - rispettare scrupolosamente tutte le leggi e le normative in campo ambientale, considerando queste come punto di partenza per ulteriori miglioramenti;
 - valutare a priori gli impatti ambientali di nuovi processi e prodotti per minimizzarli
 - monitorare e ridurre, ove possibile, gli effetti delle attività sull'ambiente, comprese quelle indirette di trasporto e manutenzione, affidate anche a fornitori esterni
 - aumentare la percentuale di materiali e rifiuti recuperabili mediante nuove soluzioni tecnico-economiche, con particolare attenzione allo sviluppo dell'economia circolare
 - adottare, ove possibile, le tecnologie che offrono una maggior riduzione dell'impatto ambientale
 - informare apertamente i propri clienti, il pubblico e le autorità riguardo a tutto ciò che concerne il proprio quadro ambientale;
 - formare attentamente il personale ad ogni livello e funzione ricoperta responsabilizzandolo verso gli aspetti ambientali;
 - accrescere la sensibilizzazione e la consapevolezza dei clienti, dei fornitori e degli appaltatori
 - comunicare e collaborare con le Comunità locali e le Autorità in modo chiaro e trasparente
 - prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente ambientale, anche con specifiche procedure di prevenzione ed intervento
4. DEPURSERVIZI SRL intende conseguire un **miglioramento continuo** della qualità, delle prestazioni ambientali e di sicurezza, nell'ottica della Tutela ambientale e della Soddisfazione del cliente, fissando obiettivi di miglioramento dei processi, anche quelli esternalizzati, e controllandone periodicamente il raggiungimento, tramite indicatori adeguati.
5. DEPURSERVIZI SRL intende promuovere la cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza mediante:
 - formazione e sensibilizzazione di tutte le risorse umane che in qualsiasi maniera lavorano e collaborano con DEPURSERVIZI SRL

- rapporti di collaborazione con fornitori, clienti e parti interessate, finalizzati alla comprensione dei reciproci problemi e alla salvaguardia degli interessi comuni
- raggiungimento degli obiettivi di miglioramento per gli impatti significativi aumentando la percentuale di rifiuti solidi non pericolosi avviati al recupero, utilizzando sistemi di illuminazione a risparmio energetico e sostituendo i mezzi leggeri a gasolio con mezzi a carburante ecologico.

Muggiò, 10 Maggio 2021

La Direzione Maurizio Mariani



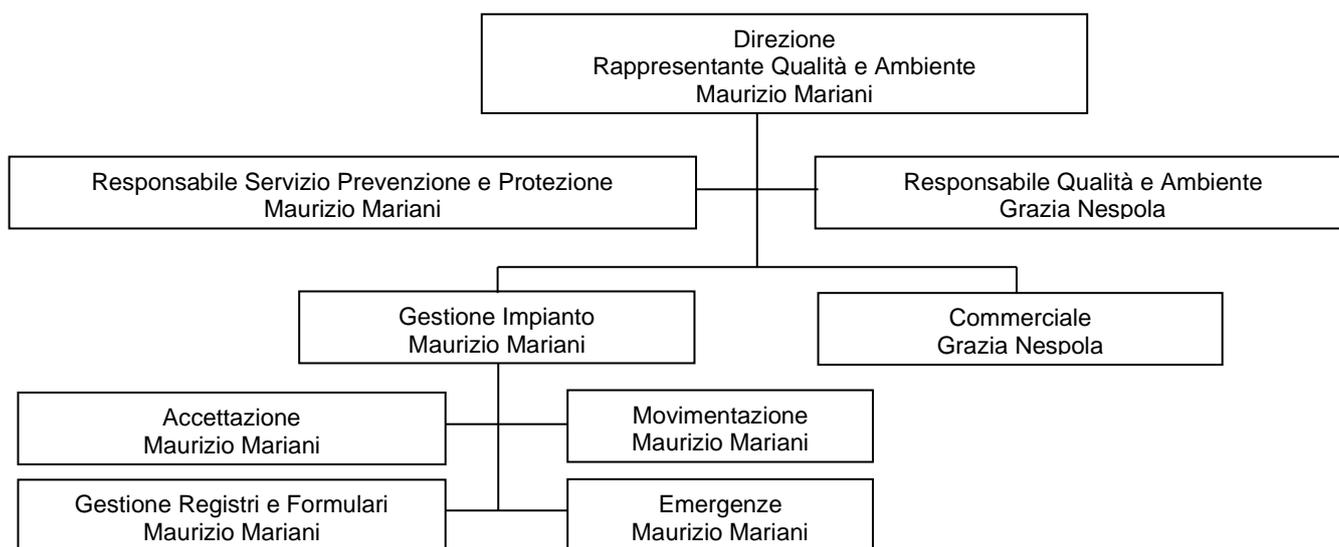
Questa Politica è diffusa a tutti i clienti, i fornitori e gli appaltatori, ed è disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

4 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La DEPURSERVIZI SRL ha introdotto un Sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento EMAS (EU) 2017/1505 e Regolamento (UE) n. 2026/2018. La Direzione garantisce il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale poiché ad essa spetta la definizione della Politica Ambientale ed il controllo attraverso il Riesame della corrispondenza tra ciò che il Manuale e le Procedure Gestionali e Istruzioni Operative adottate impongono e la loro applicazione pratica.

Le responsabilità in merito alla attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione ambientale e al raggiungimento degli Obiettivi contenuti nel programma, è demandata al Responsabile Qualità e Ambiente.

Di seguito è riportato l'organigramma aziendale.



Il Responsabile Qualità e Ambiente coordina e attua il sistema, segnalando alla Direzione le eventuali criticità riscontrate, attraverso gli strumenti che il Sistema di gestione fornisce.

Le procedure definite nel Sistema di gestione ambientale sono finalizzate ad ottimizzare, nel rispetto della Normativa vigente, l'attività svolta dalla Depurservizi srl; esse sono:

- PO-01 "Gestione documentazione"
- PO-02 "Gestione ordini clienti"
- PO-03 "Gestione emergenze e pronto soccorso"
- PO-04 "Gestione non conformità, azioni correttive e preventive"
- PO-05 "Gestione approvvigionamento"
- PO-06 "Gestione addestramento"
- PO-07 "Gestione e controllo del servizio"
- PO-08 "Gestione verifiche ispettive interne"
- PO-09 "Gestione degli operatori esterni"
- PO-10 "Gestione manutenzione"
- PO-11 "Analisi aspetti ambientali e valutazione impatti significativi"
- PO-12 "Apertura e/o chiusura del sito"
- IO-01 "Controllo miscelazione"
- MD150 "Analisi del rischio"
- MD151 "Rischi e opportunità"

Diagramma di Flusso dei Rifiuti in ingresso D15:

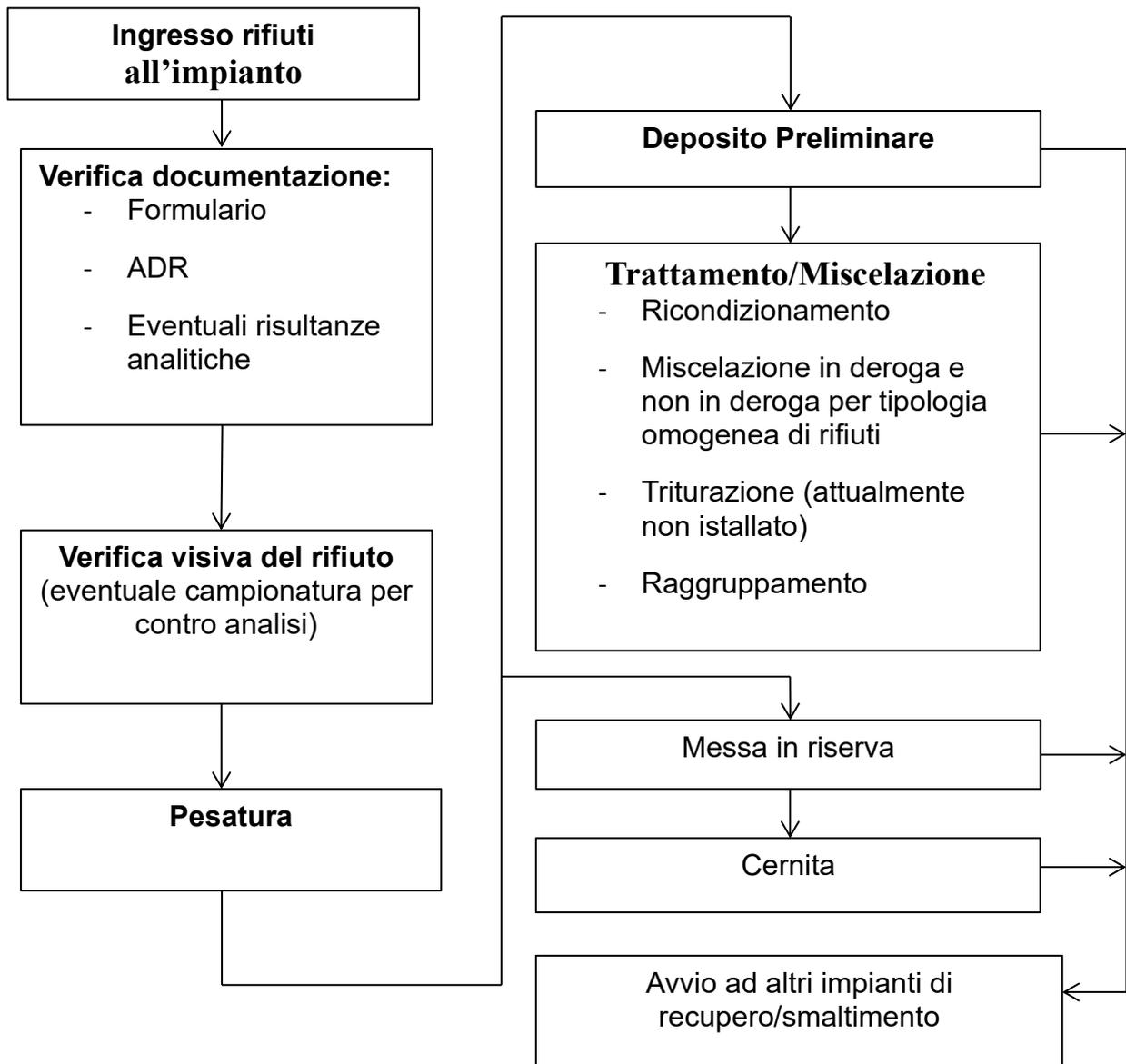
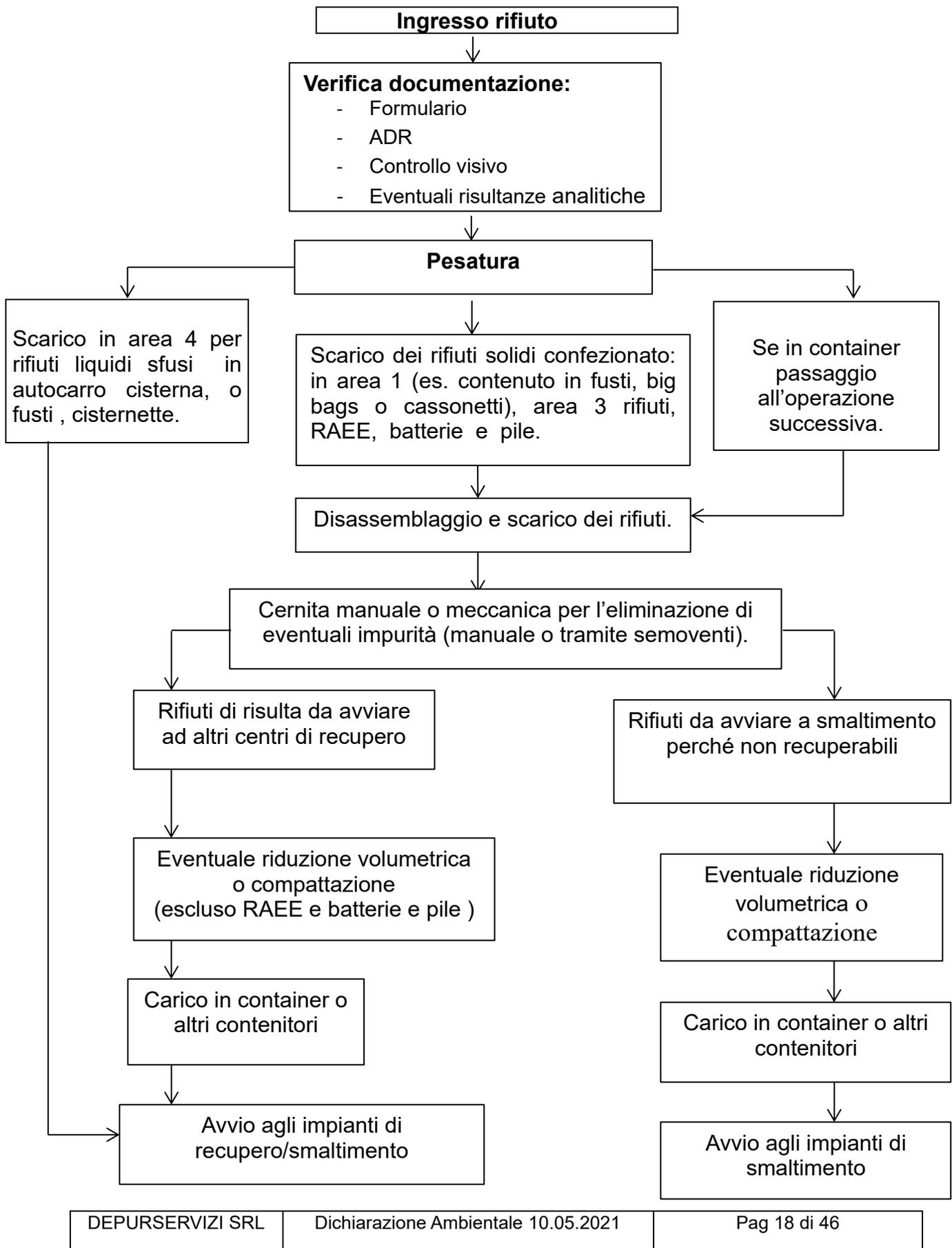
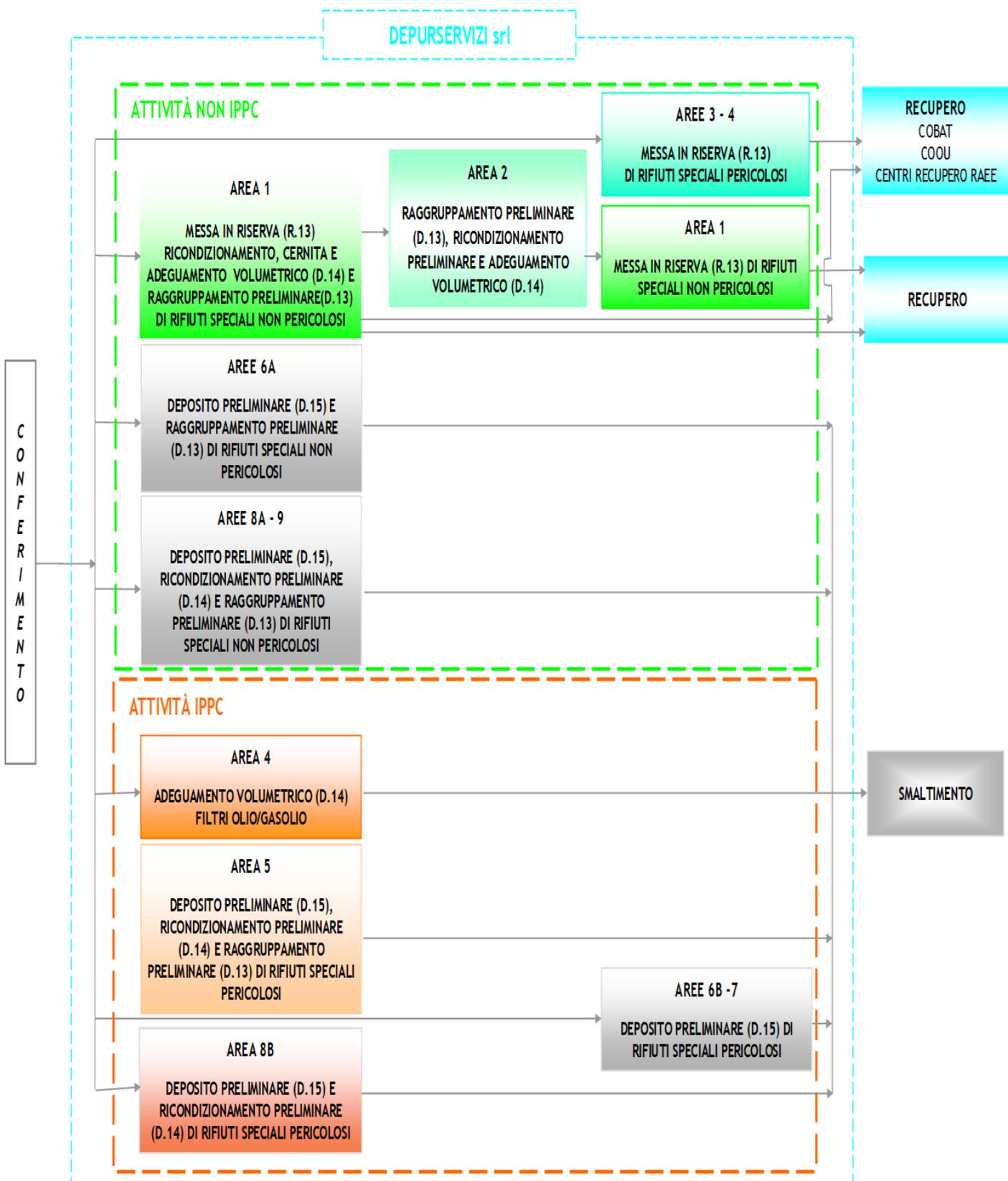


Diagramma di flusso dei Rifiuti in ingresso R13:





IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, DEPOSITO PRELIMINARE, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI
Sito in Comune di Muggiò (Mi), via Figini 51/57

ATÈ srl - dicembre 2007

5 ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La DEPURSERVIZI SRL ha svolto una analisi ambientale per individuare gli aspetti ambientali diretti e quelli indiretti, come richiesto dal regolamento 1505/2017(EMAS IV) e dal Regolamento (UE) 2018/2026, delle proprie attività, passate, presenti e programmate, al fine di determinare quelli che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente.

E' stato redatto il "Piano di Emergenza Rifiuti" ed il piano di "Emergenza Esterna" inviati alla Prefettura di Monza.

Oltre alle normali condizioni di funzionamento dell'attività sono state considerate anche le condizioni operative anomale e di emergenza, passate o potenziali.

Per condizioni anomale si intendono, ad esempio, la manutenzione dell'impianto.

Le emergenze rappresentano situazioni, determinate da cause interne o esterne, che per il grado di gravità richiedono un intervento immediato da parte di personale qualificato.

Non sono state evidenziate modifiche operative della Dichiarazioni Ambientale precedente.

Gli aspetti ambientali diretti che sono stati identificati sono di seguito elencati e sono approfonditi al paragrafo 6.

Aspetti ambientali: condizioni normali

Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Riferimento
Utilizzo di acqua	Consumo di risorse	6.1
Utilizzo di prodotti	Consumo di risorse	6.2
Utilizzo di energia elettrica	Consumo di risorse	6.3
Emissioni in atmosfera da mezzi di movimentazione	Inquinamento atmosferico	6.4
Emissione in atmosfera per riscaldamento	Inquinamento atmosferico	6.5
Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico	6.6
Scarichi idrici	Inquinamento idrico	6.8
Gestione aziendale esterna	Rifiuti P e NP	6.9
Gestione aziendale interna	Rifiuti P e NP	6.10
Circolazione mezzi	Inquinamento acustico	6.11

Aspetti ambientali: condizioni anomale

Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Riferimento
Consumo di acqua	Consumo di risorse	6.1
Consumo di prodotti	Consumo di risorse	6.2
Gestione aziendale interna	Rifiuti prodotti	6.10

Aspetti ambientali: condizioni emergenza

Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Riferimento
Gestione azienda	Contaminazione suolo	6.12
Emissioni non controllate in atmosfera	Inquinamento aria	6.13
Consumo di acqua	Consumo di risorse naturali	6.1

Sono stati valutati e verificati e non sono presenti i seguenti aspetti ambientali in linea con le infrastrutture presenti:

- Serbatoi interrati
- Campi elettromagnetici/sorgenti radioattive
- Amianto, presente solo come rifiuto conferito presso l'impianto
- Trasformatori/condensatori contenenti Polychlorinated Biphenyls (PCB), presenti solo nei rifiuti conferiti presso l'impianto, al momento non ancora ricevuti
- Odore non presente in quanto i rifiuti sono stoccati all'interno e quelli trattati non comprendono quelli putrescibili
- Vibrazioni, in quanto gli impianti non producono vibrazioni
- Stoccaggio di sostanze pericolose, intese come rifiuti in funzione delle singole caratteristiche di pericolo, poiché non superano i valori soglia indicati nel D. Lgs. 334/99
- Impatto visivo, poiché il sito non presenta problemi di impatto visivo
- Biodiversità, poiché lo stabile ed i piazzali in cui Depurservizi esercita la propria attività sono stati realizzati conformemente a Delibera Regionale e Comunale per la realizzazione di un impianto per rifiuti, in un'area idonea in cui non sono stati modificati elementi autoctoni e pertanto non è intervenuta alcuna modifica sull'ambiente. La superficie non utilizzata direttamente per l'attività della ditta è pari al 44% del totale.

Sono stati individuati anche i seguenti aspetti ambientali indiretti approfonditi al paragrafo 6.

Condizioni normali

Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Riferimento
Emissioni da veicoli per trasporto	Inquinamento dell'aria	6.14
Emissioni da veicoli per trasporto	Inquinamento dell'aria	6.15
Emissione di onde sonore per trasporto rifiuto	Inquinamento acustico	6.16
Comportamento ambientale impianti di destino finale	Depauperamento del suolo	6.17

Condizioni emergenza

Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Riferimento
Generazione di rifiuto	Contaminazione suolo	6.18
Emissioni non controllate da trasporto rifiuto	Inquinamento del suolo, creazione rifiuto, inquinamento atmosferico	6.19

Il trasporto dei rifiuti, in ingresso e in uscita, è effettuato nella quasi totalità dalla Ditta Mariani Maurizio che Depurservizi srl ha scelto per la professionalità ed esperienza trentennale nel settore gestione integrata dei rifiuti.

Per valutare gli effetti/impatti significativi associati agli aspetti ambientali individuati è stato adottato il criterio per cui la significatività di un impatto dipende da tre parametri:

- la conformità legale
- la gravità
- la sensibilità

DEPURSERVIZI SRL	Dichiarazione Ambientale 10.05.2021	Pag 21 di 46
------------------	-------------------------------------	--------------

La conformità legale rappresenta l'ottemperanza ai requisiti legislativi applicabili.
Un aspetto ambientale che non rispetta tali requisiti viene considerato significativo.

La gravità di un impatto è definita da:

- A. Caratteristiche inquinanti
- B. Quantità rilevanti in funzione delle caratteristiche inquinanti
- C. Assenza di sistemi di trattamento (impiantistico o gestionale)
- D. Non attuati programmi per la eliminazione/riduzione dell'impatto
- E. Impatto continuo - probabilità di accadimento
- F. Impatti accaduto in passato - probabilità di accadimento

La sensibilità è definita da:

- G. Impatto che ha richiamato l'attenzione delle parti interessate (Vicinato, Enti di controllo)
- H. Ambiente circostante particolarmente vulnerabile all'impatto

Dalla valutazione è emerso che gli aspetti ambientali significativi sono:

- i rifiuti gestiti dalla DEPURSERVIZI SRL
- Il consumo di energia per l'illuminazione dell'impianto.
- Il consumo di carburante per il trasporto dei rifiuti.

Per tali aspetti significativi sono definiti obiettivi di miglioramento al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente.

6 EFFETTI AMBIENTALI

Di seguito si vuole dare un quadro chiaro ed esauriente degli aspetti ambientali diretti e indiretti considerati nell'Analisi ambientale, riportando i dati quantitativi ad essi correlati.

Per evidenziare le prestazioni ambientali sono stati scelti opportuni indicatori che consentono di valutare quantitativamente nel tempo sia l'andamento degli aspetti ambientali individuati che il loro scostamento rispetto agli obiettivi programmati e di gestirne tempestivamente, se necessario, le idonee azioni correttive.

Non è possibile utilizzare indicatori relativi ai consumi di

- acqua
- prodotti
- energia elettrica
- energia meccanica (impiego di muletto con consumo di gasolio)
- energia termica

poiché non sono correlati al processo produttivo. Non è possibile parametrizzare i valori al numero dei dipendenti in quanto non sono presenti dipendenti in azienda in accordo alla forma giuridica aziendale. Le attività sono eseguite dalla ditta Mariani Maurizio che è composta da un addetto che ricopre anche il ruolo di titolare aziendale.

A fronte di tali premesse si adotta l'indicatore di efficienza di processo che si basa sulla riduzione volumetrica e/o di peso dei rifiuti da inviare a smaltimento finale. Tale indicatore ha l'obiettivo di evidenziare la riduzione eseguita dall'azienda nella riduzione dell'impatto ambientale finale.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

6.0 Indicatori di prestazione

L'azienda conferma che gli indicatori ambientali:

- consumo di acqua
- consumo di prodotti
- consumo di energia elettrica
- consumo di energia meccanica (gasolio)
- consumo di energia termica
- CO₂ da emissioni da caldaia
- Scarichi idrici
- Rifiuti da Depurservizi

Sono desunti da fatture e/o da misurazioni dirette, tali valori non sono parametrizzati al processo produttivo in quanto non influenzano il processo erogato dall'azienda ed inoltre non è possibile utilizzare il numero dei dipendenti in quanto l'azienda non ne ha.

6.1. Consumo di acqua

Il sottosuolo di Muggiò è ricco di acque che impregnano a varie profondità gli abbondanti depositi permeabili. E' stato effettuato l'allacciamento all'acquedotto comunale (utenza n. 120120869).

E' presente un misuratore di portata per la misurazione della quantità delle acque prelevate.

Non sono presenti pozzi di approvvigionamento.

L'acqua di rete è utilizzata per i servizi igienici, le pulizie e per la rete antincendio.

Anno lettura contatori	Quantità consumata (m ³ _{anno})	Tonnellate rifiuti in ingresso	Mc di acqua/tonnellate rifiuti gestiti
2017	lettura 317 – consumo 9	2710,076	0,0034
2018	lettura 326 – consumo 9	3891,396	0,0024
2019	Lettura 337 – consumo 11	3280,850	0,0034
2020	Lettura 348 – consumo 11	2774,449	0,0040

Dai dati sopra riportati si evince che il consumo di acqua è aumentato. Resta comunque esiguo e strettamente correlato al tipo di utilizzo.

6.2. Consumo di prodotti

I prodotti utilizzati sono:

- detersivi biodegradabili al 90% per la pulizia dell'ambiente
- materiale assorbente per lo sversamento di rifiuti liquidi
- carta e cancelleria per gli uffici

Non sono classificati come pericolosi. Sono presenti le schede tecniche e di sicurezza.

Anno	Quantità detersivi (Kg _{anno})	Tonnellate rifiuti in ingresso	Kg detersivi/ton di rifiuti gestiti
2017	10	2710,076	0,0037
2018	10	3891,396	0,0026
2019	10	3280,850	0,0031
2020	11	2774,449	0,0040

Anno	Quantità materiale assorbente (Kg _{anno})	Tonnellate rifiuti in ingresso	Kg di materiale assorbente/ton di rifiuti gestiti
2017	//	2710,076	//
2018	//	3891,396	//
2019	//	3280,850	//
2020	//	2774,449	//

Anno	Quantità carta (Kg _{anno})	Tonnellate rifiuti in ingresso	Kg di carta/ton di rifiuti gestiti
2017	18	2710,076	0,0067
2018	20	3891,396	0,0052
2019	19	3280,850	0,0058
2020	18	2774,449	0,0065

Dai dati sopra riportati si evince che non è stato necessario utilizzare materiale assorbente in quanto non vi sono state situazioni anomale di sversamento.

Il consumo di detersivi è limitato all'utilizzo per la pulizia degli ambienti di lavoro e servizi igienici.

Il consumo di carta è ridotto al minimo e viene scelta tenendo conto del rispetto delle normative ambientali ovvero è utilizzata esclusivamente Navigator Ecological da g 75.

6.3. Consumo di energia elettrica

La DEPURSERVIZI SRL, per il funzionamento degli impianti e attrezzature, utilizza energia elettrica fornita dal servizio Elettrico Nazionale o, in caso di guasto di rete, generata dal gruppo elettrogeno tramite utilizzo di gasolio. Depurservizi non dispone di impianti proprio di energia rinnovabile poiché

DEPURSERVIZI SRL	Dichiarazione Ambientale 10.05.2021	Pag 24 di 46
------------------	-------------------------------------	--------------

l'esiguo consumo di energia elettrica non giustifica l'installazione di un impianto i cui costi di gestione e mantenimento non sarebbero vantaggiosi sia in termini economici che ambientali.

L'impianto elettrico è alimentato dall'ENEL in bassa tensione, fornitura trifase 380/220V e potenza contrattuale di 25kW; è adottato conseguentemente il sistema TT, che prevede la protezione contro i contatti indiretti mediante messa a terra di tutte le masse e le masse estranee e interruzione automatica dei circuiti mediante rete differenziale.

L'interruttore generale è stato installato in una cassetta isolante.

E' stato installato anche un comando di emergenza esterno, situato in luogo accessibile, sicuro e ben segnalato, in grado di provocare l'apertura dell'interruttore generale che è posizionato nel vano contatore.

L'impianto di illuminazione è dotato anche di una fonte di energia di emergenza, costituita da una batteria insita nelle lampade stesse da 18 kW e 58kW, in grado di intervenire automaticamente entro 10 secondi al mancare dell'energia di rete.

L'impianto è dotato di certificazione per la messa a terra.

La struttura è autoprotetta contro le fulminazioni dirette e indirette pertanto non necessita di protezione secondo la norma CEI 81-1. In forza della legge 1/3/1968 n.186 che individua nelle Norme Cei la regola d'arte, si può ritenere assolto ogni obbligo giuridico che richieda la protezione contro le scariche atmosferiche.

Anno lettura da fattura	Quantità consumata (KWh _{anno})	Coseno di fi (valore medio anno)	Quantità En. Reattiva (Kvarh _{anno})	Produzione di CO ₂ (tCO ₂) (1KWh=0,430 kg)	Tonnellate rifiuti in ingresso	KWh/ton di rifiuti gestiti
2017	2382	0,880	215	1024	2710,076	0,8790
2018	2439	0,837	395	1049	3891,396	0,6268
2019	2612	0,855	345	1123	3280,850	0,7962
2020	2593	0,859	341	1115	2774,449	0,9346

Il valore del coseno di fi è stato ottenuto considerando il valore puntuale rilevato su ogni fattura Enel e dividendolo per il numero delle fatture ricevute. La produzione di CO₂ calcolata considerando i valori riportati nel rapporto ISPRA 303/2019 "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei" non è rilevante in relazione al basso consumo di energia elettrica. L'importo annuale e il basso consumo non giustifica da un punto di vista economico l'installazione di un impianto di rifasamento.

Dai valori riportati si sottolinea un aumento del consumo di energia elettrica nel 2020 generato dalla diminuzione del volume di rifiuti in ingresso

Dai dati sopra riportati si evince che il consumo di energia nel corso degli anni è costante. E' principalmente dovuto al consumo di energia per l'illuminazione esterna, volta a scoraggiare i numerosi tentativi di furto.

6.4. Consumo di energia meccanica (gasolio)

La DEPURSERVIZI SRL utilizza il gasolio per il funzionamento dei carrelli elevatori o per la generazione di energia elettrica tramite il gruppo elettrogeno. I dati sono raccolti da scheda.

Anno	Quantità consumata (litri/anno)	Produzione di CO ₂ (tCO ₂) 1litro gasolio=2,65kg	Consumo energetico 1ton gasolio=42,66GJ	Tonnellate rifiuti in ingresso	Liti gasolio/ton rifiuti gestiti
2017	130	0,3445	5,5458	2710,076	0,0480
2018	140	0,371	5,9724	3891,396	0,0360
2019	160	0,424	6,8256	3280,850	0,0488
2020	150	0,397	6,3990	2774,449	0,0541

I dati sono riferiti al consumo di gasolio di due muletti e sono strettamente legati alla movimentazione dei rifiuti solidi in ingresso. Non è possibile individuare un indicatore rapportato alla gestione dei rifiuti poiché il maggior o minor utilizzo di gasolio non dipende da una migliore operatività nella gestione del rifiuto, ma esclusivamente dalla natura e confezionamento del rifiuto in ingresso.

Si denota nel 2020 un aumento del consumo di gasolio a fronte di una riduzione del volume di rifiuti in ingresso

6.4.1 Emissioni totali di CO₂ e consumo di energia

La DEPURSERVIZI SRL ha immesso nell'ambiente un totale di tCO₂ pari a: 1121,39

La DEPURSERVIZI SRL ha consumato nel 2020 l'equivalente di 15,87GJ

tCO₂/ton rifiuti_{in} = 0,4042

Energia/ton rifiuti_{in} = 0,0058

6.5. Consumo di energia termica

La DEPURSERVIZI SRL utilizza il gas metano per il riscaldamento degli uffici, generato da una caldaia alimentata a gas metano con potenzialità 29.900 kcal/h. Il capannone in cui vengono raccolti, cerniti e riconfezionati i rifiuti non è riscaldato, per cui non è stato individuato un indicatore rapportato alla gestione dei rifiuti.

Anno – lettura contatore (periodo di riferimento dal 15.10 al 15.04)	Quantità consumata (m ³ _{anno})	Tonnellate rifiuti in ingresso	m ³ energia termica/ton rifiuti gestiti
2016/2017	0	2710,076	0
2017/2018	0	3891,396	0
2018/2019	1	3280,850	0,0001
2019/2020	1	2774,449	0,0004

L'apporto di CO₂ è trascurabile ed irrilevante.

Dai dati sopra riportati si evince che il consumo è dovuto esclusivamente al riscaldamento degli uffici e dei servizi igienici, pertanto la differenza di consumo negli anni è unicamente rapportabile alle condizioni atmosferiche stagionali e all'utilizzo dei locali uso ufficio che, dato l'uso saltuario, si è preferito riscaldare all'occorrenza con l'ausilio di una stufetta elettrica.

Si denota nel 2020 un aumento del consumo di metano a fronte di una riduzione del volume di rifiuti in ingresso

Inoltre, l'edificio e impianti sono stati progettati al fine di contenere i consumi energetici. L'"ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI" del 10.10.2018 è valido fino al 10.10.2028 ed il file è stato depositato dall'Arch. Matteo Silva nel Catasto Energetico Edifici Regionale.

6.6. Emissioni in atmosfera generate dal funzionamento della caldaia

La caldaia è stata realizzata seguendo le prescrizioni delle norme UNI-CIG. E' stato installato un apposito rilevatore di fughe di gas, dotato di segnale ottico, acustico e elettrovalvola in grado di

DEPURSERVIZI SRL	Dichiarazione Ambientale 10.05.2021	Pag 26 di 46
------------------	-------------------------------------	--------------

interrompere il flusso di gas metano in caso di allarme. La distribuzione dei vari fan-coil locali è realizzata mediante condutture sottotraccia e dal circuito di comando temporizzato posto nel quadro ufficiale uffici.

Anno	Rend. (%)	Tf °C	Ta °C	O ₂ %	CO ₂ %	CO ₂ corretto (ppm)
2016/2017	96,1	67	16,2	11,2	5,5	50
2017/2018	92,1	73	11,4	15,5	3,1	1
2018/2019	95,7	71	21,8	12,7	4,7	19
2019/2020	96,9	67	22,1	9,8	6,2	65

La caldaia non è utilizzata poiché l'impianto non deve essere riscaldato. Si procede comunque alle verifiche periodiche strumentali sui fumi in base al D.d.g.n. 5027 dell'11 giugno 2014 "Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici in attuazione della D.G.R. X/1118 del 20.12.2013" e si evince che il rendimento di combustione è conforme rispetto ai limiti vigenti.

6.7 Emissioni in atmosfera generate da sistema di abbattimento in area 8B

L'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di aspirazione è stata confermata contestualmente al rilascio della Autorizzazione per lo stoccaggio dei rifiuti e riconfermata nel Decreto AIA n. 11565 del 20.10.2008 che definisce le caratteristiche dei sistemi di abbattimento a presidio e gli inquinanti da monitorare

Ad oggi l'impianto di abbattimento non è ancora stato utilizzato poiché la tipologia e quantità di rifiuti ritirati non lo ha reso necessario; non si effettua travaso di rifiuti liquidi che generano emissioni di vapori; sono state comunque effettuate le analisi annuali di controllo delle emissioni che confermano l'assenza di inquinanti.

Ore di funzionamento totali dal 2005 è pari a 9,66 h.

6.8 Scarichi idrici

Sono presenti:

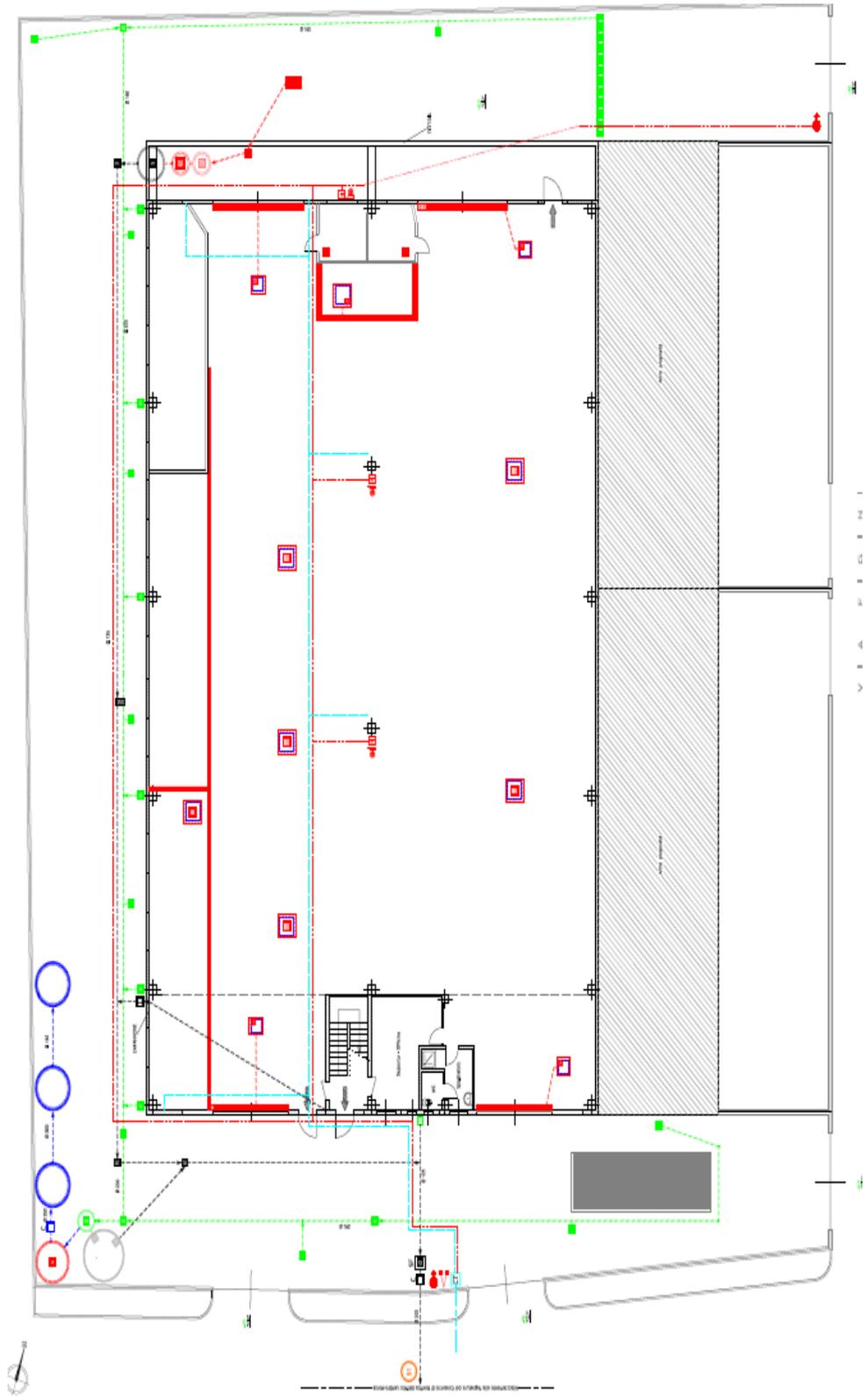
- una rete di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sul piazzale e sulle coperture
- una rete di raccolta delle acque nere provenienti dagli uffici

Le acque meteoriche di prima pioggia sono raccolte in una vasca di accumulo di 13 mc (calcolo volume minimo: $2544 * 5/100 = 12.72$ mc) per poi essere inviate alla rete fognante del ex Consorzio di Bonifica dell'Alto Lambro di Monza, ora BrianzAcque srl assieme alle acque nere provenienti dagli uffici. E' presente pozzetto di ispezione immediatamente a monte del punto di immissione nella rete fognante.

Le acque meteoriche di seconda pioggia sono deviate tramite pozzetto separatore verso un disoleatore e, previo passaggio in pozzetto di ispezione, confluiscono in tre pozzi perdenti predisposti in serie.

La rete fognante è stata progettata conformemente alle normative statali e regionali ed i relativi scarichi sono stati autorizzati nel Decreto AIA n. 11565 del 20.10.2008

Per maggior chiarezza si riporta di seguito la planimetria della rete idrica.



Legenda			
	Rete di raccolta acque meteoriche		Caditoia
	Rete acque di seconda pioggia		Pozzetti di Ispezione
	Rete acque nere		Pozzetti di separazione acque di prima e seconda pioggia
	Rete di raccordo alla fognatura comunale		Pozzetto di campionamento
	Rete di prelievo acque antincendio		Sifone Firenze
	Rete acqua		Bocchetta incendio con manichetta
	Griglia di raccolta acque di lavaggio mezzi		Idrante soprasuolo
	Vasca di raccolta fanghi (vol 2.1 mc)		Attacco per autopompa
	Vasca di disoleazione (portata 6 l/s)		Contatore
	Griglia carrabile di raccolta eventuali sversamenti		Pozzi perdenti (Ø 2.00 m x h 2.50 m)
	Griglia carrabile di raccolta acque di piazzale		Vasca di accumulo acque di lavaggio con pompa di rilancio vol. 5 mc
	Cameretta chiusa a tenuta di raccolta eventuali sversamenti (vol. 0.5 mc)		Vasca di raccolta acque di prima pioggia (vol 13 mc)
	Cameretta chiusa a tenuta di raccolta eventuali sversamenti (vol. 1 mc)		punto di scarico in fognatura
	Pozzetto grigliato con cameretta chiuso a tenuta di raccolta eventuali sversamenti (vol. 1 mc)		
	Vasca di disoleazione (portata 12 l/s)		

Il Comune di Muggiò ha autorizzato lo scarico in fognatura in data 1 febbraio 2001 (Protocollo 2699), e il 21 gennaio 2004 (Protocollo 1458) ha dichiarato l'assimilabilità a civile degli scarichi in fognatura in quanto provenienti dai servizi igienici e dalla vasca di prima pioggia.

Per tale scarico si provvede comunque ad effettuare i controlli analitici stabiliti dal Decreto AIA n. 11565 del 20.10.2008.

La Tabella fornisce un quadro generale dello stato degli scarichi idrici rilevato nel corso dei monitoraggi periodici effettuati negli ultimi anni;

	U.M.	2017	2018	2019	2020	Limite
pH		7,2	7,11	7,33	8,20	5,5-9,5
COD	mg/l	89	10	10	<10	160-500
BOD 5	mg/l	15	<5	<5	<5	40-250
Materiali sospensione	mg/l	6,0	8,0	5,0	2,0	200
Materiali sedimentabili	mg/l	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	2
Azoto ammoniacale	mg/l	<0,05	<0,4	<0,4	0,4	30
Azoto nitrico	mg/l	7,3	5,2	3,6	6,6	30
Azoto nitroso	mg/l	<0,005	<0,01	<0,01	<0,01	0,6
Cloruri	mg/l	19	25	10	11,00	1200
Solfati	mg/l	29	15	16	5,0	1000
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,05	<0,1	<0,1	<0,1	4
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,05	<0,1	<0,1	<0,1	4
Fosforo totale	mg/l	< 0,1	<0,1	<0,1	<0,1	10
Cadmio	mg/l	<0,002	<0,001	<0,001	<0,001	0,02
Cromo totale	mg/l	0,007	<0,04	<0,04	<0,01	4
Cromo VI	mg/l	<0,004	<0,01	<0,01	<0,01	0,2
Ferro	mg/l	0,22	0,04	0,06	0,07	4
Nichel	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	4
Piombo	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	0,3
Rame	mg/l	0,057	0,08	0,05	0,02	0,4
Zinco	mg/l	0,23	0,17	0,11	0,05	1
Solventi aromatici	mg/l	0,1	<0,01	<0,01	<0,01	0,4
Solventi organici clorurati	mg/l	<0,1	<0,01	<0,01	<0,01	<2
Idrocarburi totali	mg/l	0,6	<1	<0,1	<0,1	10
Grassi,oli animali e vegetali	mg/l	<10	<10	<10	<0,5	40

Confrontando i valori rilevati in tabella con i limiti di legge per lo scarico in rete fognaria, si nota che i limiti sono ampiamente rispettati.

6.9 Rifiuti gestiti da DEPURSERVIZI SRL

Sulla base delle quantità di rifiuti movimentati in ingresso e in uscita dalla DEPURSERVIZI SRL, è stata valutata e quantificata la frazione di rifiuto inviato ai centri di recupero piuttosto che di smaltimento. L'azienda ha utilizzato come indicatori delle proprie attività l'efficienza di processo che rappresenta la capacità di ridurre il carico ambientale del rifiuto. Non è stato possibile utilizzare altri

indicatori in quanto l'azienda non ha dipendenti e non utilizza vettori energetici per l'esecuzione delle proprie attività che possano fornire informazioni corrette.

La tabella che segue è destinata a lettori che desiderano avere informazioni più dettagliate e tecniche sulle tipologie e quantità di rifiuti movimentati da DEPURSERVIZI SRL e il relativo indicatore di prestazione.

I rifiuti prodotti nei locali ad uso ufficio (81mq) sono smaltiti tramite il servizio di pubblica raccolta.

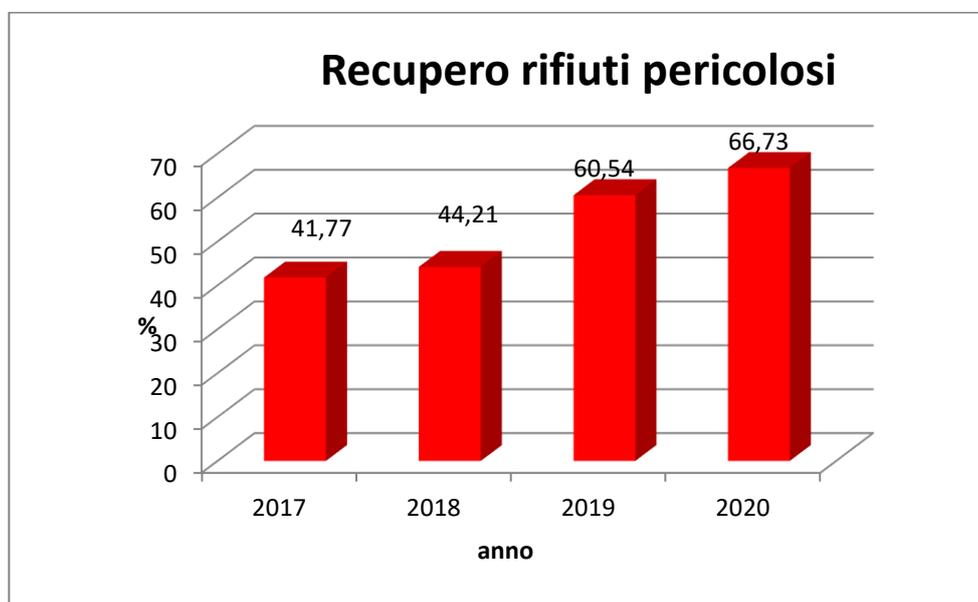
Gestione Rifiuti

Anno	Tipologia rifiuto	Totale ingresso (ton _{anno})	Totale uscita (ton _{anno})	Totale avviato a recupero (ton _{anno})	% recupero (ton recupero _{anno} /ton rifiuti in uscita _{anno})
2017	Non pericolosi	2373,540	2375,220*	1843,680	77,62
2017	Pericolosi	336,536	343,276*	143,380	41,77
2018	Non pericolosi	3431,065	3419,745	2907,890	85,04
2018	Pericolosi	460,331	473,622	209,345	44,21
2019	Non pericolosi	2946,06	2975,275*	1565,125	52,61
2019	Pericolosi	334,790	299,680	181,420	60,54
2020	Non pericolosi	2532,639	2548,945	465,595	18,27
2020	Pericolosi	241,810	246,240*	164,300	66,73

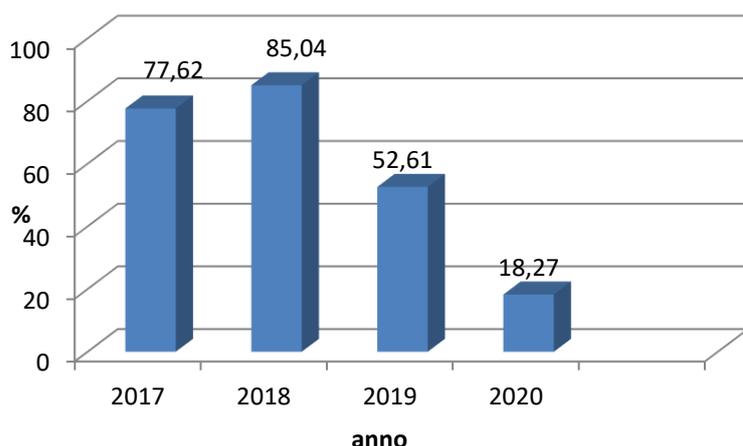
La percentuale di recupero è strettamente legata alla tipologia di rifiuti in ingresso ed in uscita e dipende sia dalla natura degli stessi che dalle disposizioni autorizzative a cui devono adempiere gli impianti di smaltimento finale. Infatti nel 2020 rileviamo una importante diminuzione del recupero di rifiuti non pericolosi. Questo è imputabile alle mutate Disposizioni Autorizzative di un impianto di smaltimento finale in cui conferivamo una consistente parte di rifiuti in R, mentre ora riceve in D. L'aumento di recupero di rifiuti pericolosi è invece dovuto all'utilizzo di nuovi impianti che ritirano in R.

Per maggiore chiarezza e comodità rappresentiamo graficamente i dati sopra riportati:

*comprensivo di giacenza anno precedente



Recupero rifiuti non pericolosi



Rileviamo che la percentuale di recupero è composta da rifiuti liquidi e solidi, pericolosi e non pericolosi come si evince dalle seguenti tabelle:

Rifiuti liquidi recuperati

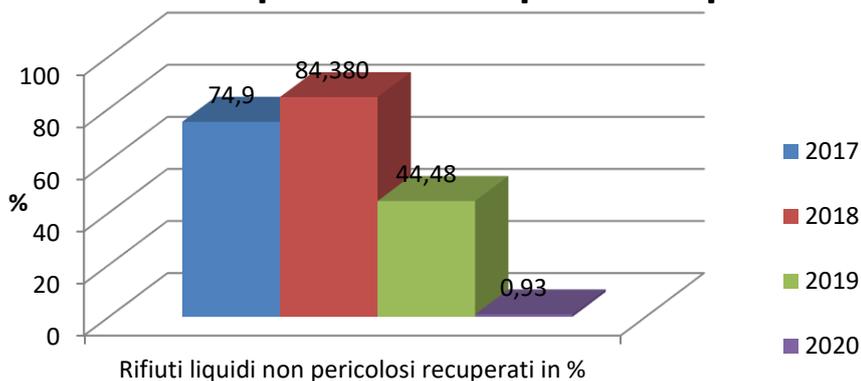
Anno	Tipologia rifiuto	Totale ingresso (ton _{anno})	Totale uscita (ton _{anno})	Totale avviato a recupero (ton _{anno})	% recupero (ton recupero _{anno} /ton rifiuti in uscita _{anno})
2017	Non pericolosi	1746,140	1711,320	1281,860	74,90
2017	Pericolosi	236,934	231,020	134,560	58,25
2018	Non pericolosi	2585,750	2597,820*	2191,950	84,38
2018	Pericolosi	360,310	365,370*	202,240	55,36
2019	Non pericolosi	2336,450	2357,110*	1048,430	44,48
2019	Pericolosi	266,130	234,260	158,680	67,74
2020	Non pericolosi	2030,930	2029,260	18,720	0,93
2020	Pericolosi	209,310	231,700*	159,760	68,96

*comprensivo di giacenza anno precedente

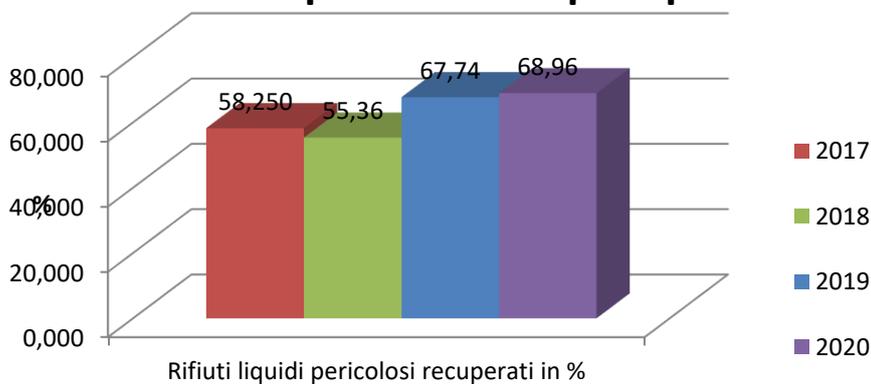
La percentuale di rifiuti liquidi avviata al recupero è strettamente legata alla tipologia di rifiuti in ingresso ed in uscita e dipende sia dalla natura degli stessi che dalle disposizioni autorizzative a cui devono adempiere gli impianti di smaltimento finale.

Per maggiore chiarezza e comodità rappresentiamo graficamente i dati sopra riportati:

Recupero rifiuti liquidi non pericolosi



Recupero rifiuti liquidi pericolosi



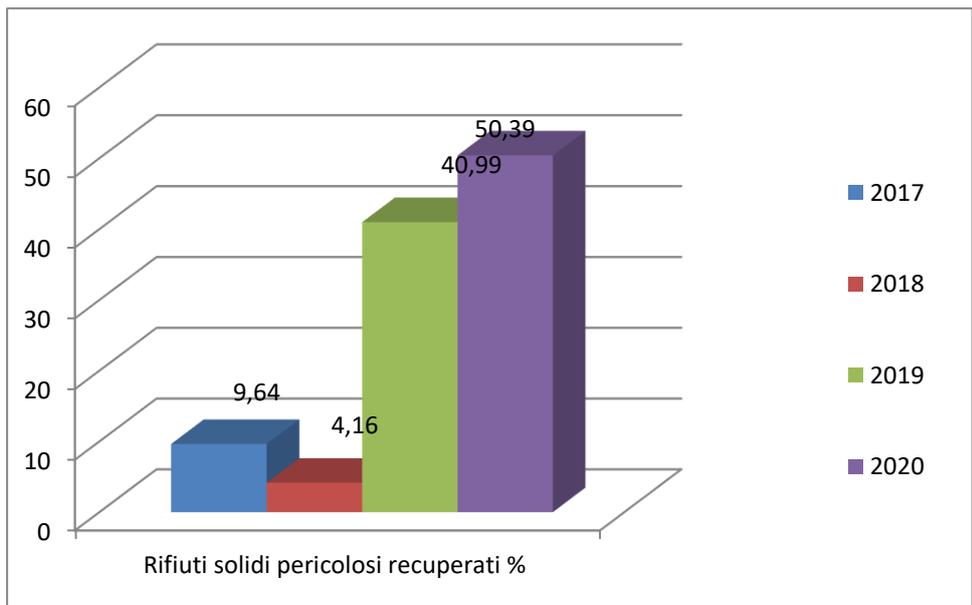
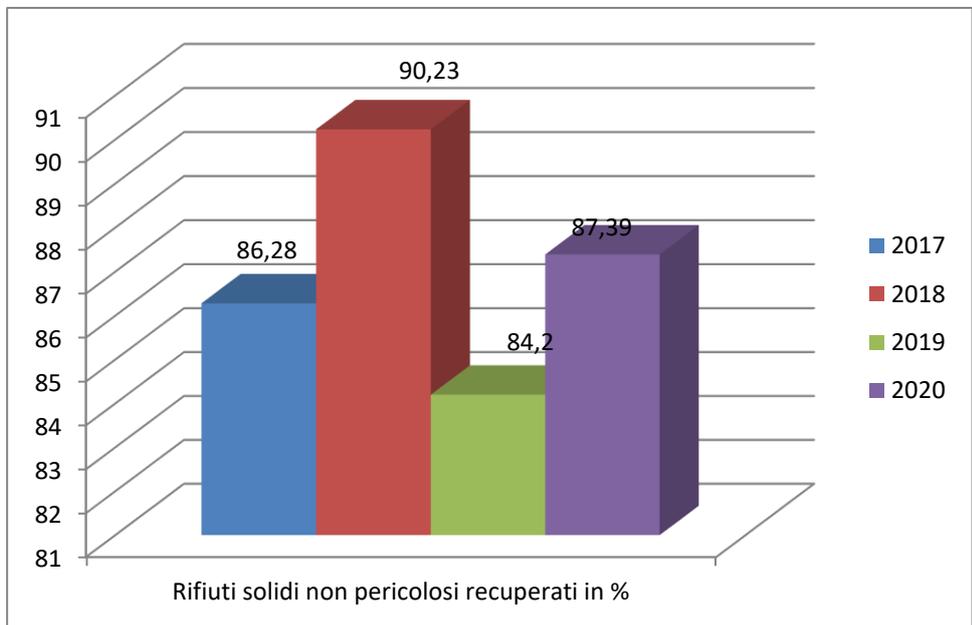
Rifiuti solidi recuperati

Anno	Tipologia rifiuto	Totale ingresso (ton _{anno})	Totale uscita (ton _{anno})	Totale avviato a recupero (ton _{anno})	% recupero (ton recupero _{anno} /ton rifiuti in uscita _{anno})
2017	Non pericolosi	583,598	651,160*	561,820	86,28
2017	Pericolosi	85,672	91,516*	8,820	9,64
2018	Non pericolosi	763,115	793,505*	715,940	90,23
2018	Pericolosi	91,271	94,852*	3,945	4,16
2019	Non pericolosi	573,813	613,675*	516,695	84,20
2019	Pericolosi	50,590	48,920	20,050	40,99
2020	Non pericolosi	466,449	511,365*	446,875	87,39
2020	Pericolosi	24,360	9,010	4,540	50,39

*comprensivo di giacenza anno precedente

L'obiettivo dell'1% di rifiuti solidi non pericolosi avviati al recupero è stato raggiunto; si tenga conto che il dato è strettamente legato alla tipologia dei rifiuti in ingresso e alla disponibilità e modalità di ricezione degli impianti finali.

Per maggior chiarezza e comodità rappresentiamo graficamente i dati sopra riportati:



Rifiuti fangosi palabili recuperati

Anno	Tipologia rifiuto	Totale ingresso (ton _{anno})	Totale uscita (ton _{anno})	Totale avviato a recupero (ton _{anno})	% recupero (ton recupero anno/ton rifiuti in uscita _{anno})
2017	Non pericolosi	34,280	/	/	/
2017	Pericolosi	13,930	20,740*	/	/
2018	Non pericolosi	66,140	28,420	/	/
2018	Pericolosi	8,750	13,400*	3,160	23,59
2019	Non pericolosi	29,440	/	/	/
2019	Pericolosi	18,070	16,500	2,690	16,31
2020	Non pericolosi	28,180	/	/	/
2020	Pericolosi	8,140	5,530	/	/

Rifiuti polverulenti recuperati

Anno	Tipologia rifiuto	Totale ingresso (ton _{anno})	Totale uscita (ton _{anno})	Totale avviato a recupero (ton _{anno})	% recupero (ton recupero anno/ton rifiuti in uscita _{anno})
2017	Non pericolosi	9,522	12,740*	/	/
2017	Pericolosi	/	/	/	/
2018	Non pericolosi	16,060	/	/	/
2018	Pericolosi	/	/	/	/
2019	Non pericolosi	6,360	4,490	/	/
2019	Pericolosi	/	/	/	/
2020	Non pericolosi	7,080	8,320*	/	/
2020	Pericolosi	/	/	/	/

6.10 Rifiuti prodotti da DEPURSERVIZI SRL

Trattasi di:

- rifiuti prodotti dagli uffici e dalla pulizia degli ambienti, assimilati agli urbani e conferiti al servizio di pubblica raccolta
- acque contaminate da oli, aspirate dai disoleatori, avviate allo smaltimento con il codice CER 070612 "Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti"
- rifiuti rinvenuti abbandonati all'entrata del nostro insediamento
- pulizia autobotte del trasportatore c/o impianto finale
- rifiuti derivanti dalla differenza di pesata tra la pesa Depurservizi e quella dell'impianto finale
- rifiuti provenienti dal lavaggio serbatoi area 4 avviate allo smaltimento con codice CER 120109 "emulsioni e soluzioni per macchinari non contenenti alogeni".
- Rifiuti provenienti dalla sostituzione dei filtri serbatoi area 4, smaltiti con CER 190904 "carbone attivo esaurito".
- Dismissione frigor smaltito in R
- Toner per stampa esauriti

Anno	a) kg	b) kg	c) kg	d) kg	e) kg	f) kg	g) kg	h) kg	i) kg
2017	50	/	/	/	/	/	/	/	/
2018	50	/	/	/	/	/	/	/	/
2019	50	/	/	/	/	/	/	/	/
2020	40	/	/	/	/	/	/	/	11

Dai dati sopra riportati si evince che i rifiuti di cui al punto a) non sono significativi. La produzione dei rifiuti di cui al punto b), c), d), e), f), g), h) e i) è legata all'occasionalità.

6.11 Rumore

Le principali sorgenti interne di rumore sono rappresentate dai seguenti aspetti ambientali:

- impianto di ricircolo dell'aria costituito da due torrini di estrazione (impatto diretto)
- muletto (impatto diretto)
- ventilatore dell'impianto di abbattimento delle emissioni area 8B (impatto diretto)
- automezzi per il trasporto dei rifiuti (impatto indiretto)

Per quanto concerne il rumore prodotto dai torrini, i dB(A) emessi corrispondono a quanto riportato sul Libretto di uso e manutenzione dell'impianto, ovvero 74 dB(A).

Il 01.03.2016 il Consiglio Comunale C.C. n. 2 del Comune di Muggiò ha approvato il "Piano di zonizzazione acustica".

La DEPURSERVIZI SRL viene inserita in Classe VI (Aree esclusivamente industriali) con i seguenti limiti :

- diurno 70 dB(A)
- notturno 70 dB(A)

I dati emersi dall'analisi effettuata il 10.01.2007 integrati con quelli dell'analisi effettuata il 21.02.2018 sono schematizzati nella seguente tabella:

Punto di rilevazione		Leq dB(A)
1	Cancello di ingresso con porta aperta (traffico veicolare escluso)	67
1a	Cancello di ingresso con porta chiusa (traffico veicolare escluso)	57.5
2	Cancello di ingresso con porta aperta (traffico veicolare escluso)	60.5
3	Confine di proprietà retro con passaggio autocisterna	61.5
4	Confine di proprietà ingresso con passaggio autocisterna	66.0
5	Confine di proprietà in fase di scarico cassone	61.5
A2	Cappa di aspirazione all'esterno	66,6

I valori rilevati risultano essere conformi ai valori-limite assoluti di zona nel periodo diurno.

Non essendo stato possibile accedere alle proprietà private confinanti, si è stimato il rispetto dei limiti ambientali di zona sopra evidenziati all'interno di tali proprietà, tramite misure conoscitive eseguite all'esterno delle stesse valutando successivamente la possibile attenuazione dell'onda sonora a causa della propagazione nello spazio.

Inoltre, la presenza di varie attività produttive nell'area determina un rumore di fondo abbastanza elevato, valutato mediamente su 55 dB(A); il clima acustico è fortemente influenzato da tali sorgenti sonore.

DEPURSERVIZI SRL	Dichiarazione Ambientale 10.05.2021	Pag 36 di 46
------------------	-------------------------------------	--------------

Tutti gli automezzi che transitano all'interno del capannone sono dotati di filtro antiparticolato classificati EURO 5 (dotati di filtro antiparticolato) o Euro 6.2, ovvero rispettano la normativa internazionale per quanto riguarda l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera e il consumo di carburante.

Si segnala infatti il traffico veicolare locale di automezzi (auto e autocarri) che, nella giornata, si recano alla vicina piattaforma ecologica, oltre che a una rumorosità residua significativa determinata dalle industrie presenti nell'area.

6.12. Contaminazione suolo

Per quanto concerne lo stoccaggio dei rifiuti si evidenzia che le zone previste per la messa in riserva, il deposito preliminare e il trattamento sono tutte situate in zona coperta (all'interno del capannone) e impermeabilizzata mediante sottofondo in argilla con sovrapposizione di telo in HDPE e pavimentazione in calcestruzzo armato con aggiunta di corazzatura superficiale composta da spolvero di miscela cemento-quarzo al fine di ottenere una superficie antiusura, antipolvere e trattamento superficiale con prodotto chimico antiolio e idrorepellente.

Eventuali sversamenti vengono raccolti da:

- una serie di pozzetti chiusi a tenuta da mc 1 e canaline posizionati all'interno del capannone
- canaline con griglie e pozzetto di raccolta posizionate all'interno dei portoni per evitare la fuoriuscita dei liquidi dal capannone, che vengono svuotati ogni volta che capita uno sversamento. I rifiuti raccolti mediante l'utilizzo di apposite sostanze assorbenti vengono inviati come rifiuti speciali allo smaltimento con mezzi regolarmente autorizzati.

6.13 Incendio

L'attività è soggetta al controllo da parte dei Vigili del fuoco ai sensi del DPR 01/0/2011 n.151 per l'attività principale numero 70.1.B – Depositi di merci (materiali combust.>5000kg) con superficie da 1000 a 3000 mq e l'attività secondaria numero 12.2.B – Depositi e rivendite liquidi con P.I. > 65°, da 9 a 50 mc, o infiamm. Da 1 a 50 mc.

Il certificato antincendi è sottoposto a regolare rinnovo. Ultimo rinnovo maggio 2018.

la manutenzione degli estintori è eseguita con frequenza semestrale per gli estintori ed annuale per gli idranti, tramite una ditta abilitata. In accordo alla normativa UNI 9994-1:2013 è eseguito il controllo mensile. Per una visione grafica della rete antincendio si faccia riferimento alla planimetria della rete idrica di cui al punto 6.8.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

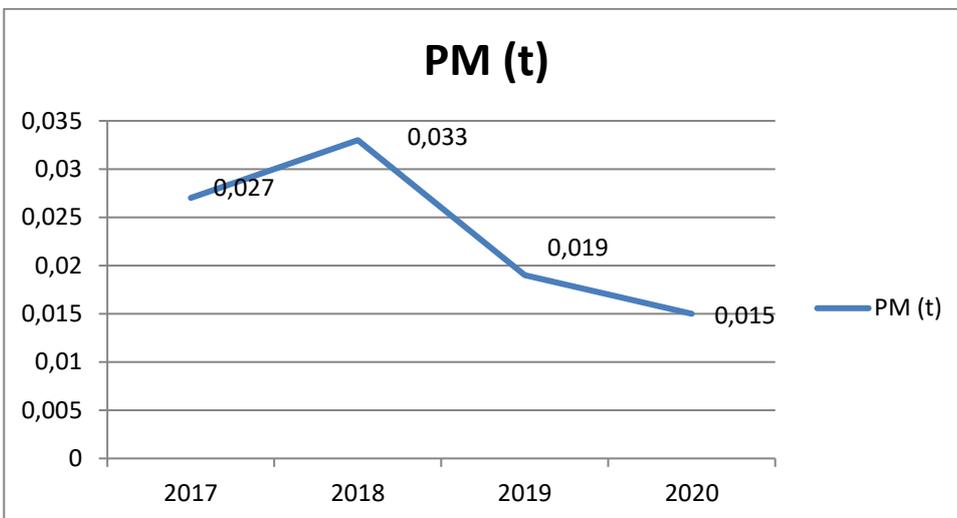
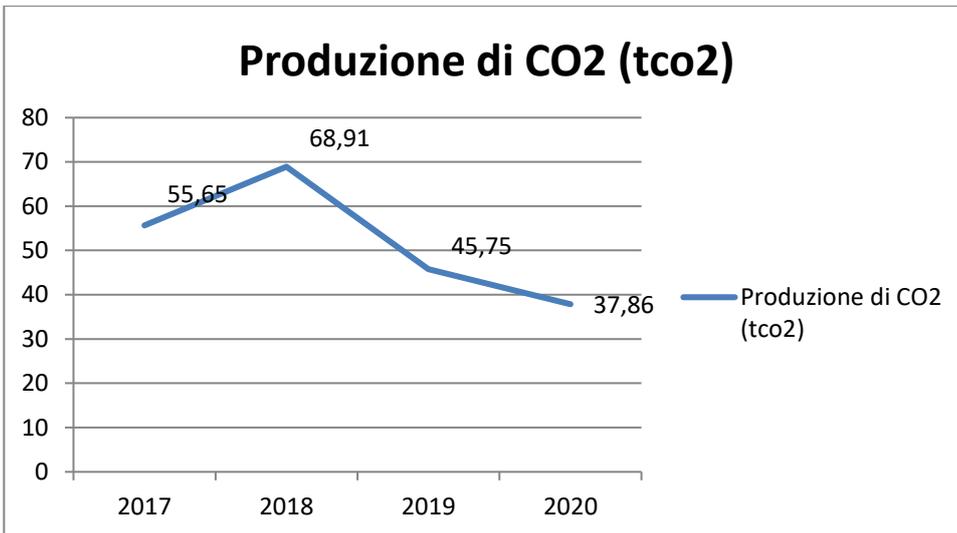
6.14 Consumo di carburante

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività di trasporto effettuate dalla Società Mariani Maurizio, fornitore del 100% dei trasporti di rifiuti in ingresso e in uscita.

Anno	Quantità consumata (litri/anno)	Consumo gasolio/t(rifiuto gestito)	Produzione di CO ₂ (tCO ₂)	PM (t) (1,28g/litro gasolio)
2017	21.000	3,828	55,65	0,027
2018	26.000	3,338	68,91	0,033
2019	14.500	2,212	45,75	0,019
2020	12.000	2,155	37,86	0,015

Dati da tabella UNFCCC specifica per anno. Calcolo eseguito f.e*t GASOLIO*c.o

DEPURSERVIZI SRL	Dichiarazione Ambientale 10.05.2021	Pag 37 di 46
------------------	-------------------------------------	--------------



Il variare di consumo di gasolio autotrazione è dovuto alle tipologie di rifiuti trasportati che nel rispetto delle normative, per le loro caratteristiche chimico fisiche e di pericolosità non permettono l'ottimizzazione dei carichi e alla distanza degli impianti finali di smaltimento. Riteniamo comunque fondamentale, nel rispetto dell'ambiente, volgere l'attenzione ai nuovi carburanti meno inquinanti e già da Dicembre 2007 la ditta Mariani Maurizio si approvvigiona di gasolio ecologico con un tenore di zolfo di 10 ppm anziché 50 ppm. Inoltre tutti gli automezzi sono classificati EURO 5 (dotati di filtro antiparticolato) ed EURO 6.

6.15 Emissioni in atmosfera

Tutti gli automezzi che transitano all'interno del capannone sono dotati di filtro antiparticolato e classificati EURO 5 o EURO 6, ovvero rispettano la normativa internazionale per quanto riguarda l'impatto acustico, le emissioni in atmosfera ed il consumo di carburante; riteniamo comunque di migliorare le emissioni in atmosfera dovute allo scarico dei mezzi richiedendo alla ditta Mariani Maurizio l'utilizzo di carburante ecologico.

6.16 Rumore

La valutazione dell'impatto acustico indiretto è stata riportata nell'indagine fonometrica descritta al paragrafo 6.10.

6.17 Comportamento ambientale impianti di destino finale

Tutti gli impianti di destinazione finale dei rifiuti smaltiti da DEPURSERVIZI SRL sono in possesso dei requisiti di legge e la loro scelta è determinata, non esclusivamente dalla convenienza economica, ma soprattutto dalla loro sensibilità nei confronti dell'ambiente dimostrata con sistemi di gestione ambientale certificati (UNI EN ISO 14001 ed EMAS).

6.18 Contaminazione suolo

Tutti gli automezzi sono dotati di materiale assorbente in polvere.

6.19 Inquinamento del suolo, creazione rifiuto ed inquinamento atmosferico da incendio sugli automezzi

Tutti gli automezzi sono dotati di estintori a polvere.

7 ANALISI DEL RISCHIO

7.1 Valutazione del rischio

L'azienda ha eseguito una valutazione dei rischi considerando i singoli processi, correlandoli con l'ambito di influenza e relative esigenze delle parti interessate.

Il rischio evidenziato è stato collegato con le azioni in atto e le relative potenziali opportunità.

Il processo è stato documentato con il modulo MD150.

Tutte le nuove attività sono inoltre valutate considerando i seguenti criteri mediante i quali il calcolo finale dà una valutazione di rischio & opportunità che l'azienda valuta sistematicamente.

I criteri sono:

- Tipologia Rifiuto
- Conoscenza Cliente
- Posizione Mercato Cliente
- Impegno sistematico e programmato
- Necessità di nuove risorse
- Utile per commessa
- % Fatturato Cliente/Fatturato Totale

Per ogni singolo criterio è impostato un valore numerico che pesato fornisce una valutazione di rischio e opportunità che l'azienda dovrà ponderare e successivamente decidere come affrontare tale attività.

7.2 Esigenze delle parti interessate

Nella tabella seguente sono schematizzate le esigenze delle parti interessate:

Parti interessate	Esigenze parti interessate
Direzione	Utile aziendale Mantenimento del fatturato Mantenimento fiducia del mercato
Clienti	Tempestività del servizio in accordo alla Normativa ambientale Qualità del servizio Economicità del servizio Competenza e rispetto delle regole
Comunità locali	Rispetto normativo Riduzione impatto ambientale
Enti di controllo	Rispetto normativo Proattività nel recepimento delle nuove normative Competenza
Fornitori	Conformità dei servizi concordati Rispetto pagamenti Rispetto delle regole
Mercato	Presenza costante Fiducia Competenza

8 OBIETTIVI

Risultato a consuntivo degli obiettivi di miglioramento per gli impatti significativi quadriennio 2017 - 2020 (dati 2017 – 2020)

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	VALORE INIZIALE	OBIETTIVO	MEZZI	TEMPI	RESPONSABILE	INDICATORE DI PRESTAZIONE	TARGET	RISULTATO
Rifiuti gestiti da DEPURSERVIZI SRL	% anno 2017 pari a 86,28	Aumento rifiuti solidi non pericolosi destinati al recupero R1 - R13	Ricerca nuovi soggetti per il riutilizzo dei rifiuti	Anno solare	Direzione	tonnellate di rifiuti solidi non pericolosi recuperati R1 - R13 rispetto al totale dei rifiuti in uscita	+ 1% annuale	% anno 2017- Pari a 86,28 % anno 2018- Pari a 90,23 %anno 2019 - Pari a 84,20 % anno 2020 - Pari a 87,39 Obiettivo raggiunto per il 2020 non raggiunto per il 2018 perché la percentuale di rifiuti recuperati è già molto alta e difficilmente migliorabile.

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	VALORE INIZIALE	OBIETTIVO	MEZZI	TEMPI	RESPONSABILE	INDICATORE DI PRESTAZIONE	TARGET	RISULTATO
Consumo energia elettrica per illuminazione ambiente esterno	Quantità consumata anno 2017 pari a 2382 KWh anno	Utilizzo energia elettrica prodotta da energia solare	Impianto fotovoltaico	Dicembr e 2019	Direzione	KWh/anno	+ 30% energia pulita	Anno 2017 Pari a 2382 KWh anno Anno 2018 Pari a 2439 KWh anno Anno 2019 Pari a 2612 KWh anno Anno 2020 Pari a 2593 KWh anno Obiettivo non realizzato per motivi economici e riproposto

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	VALORE INIZIALE	OBIETTIVO	MEZZI	TEMPI	RESPONSABILE	INDICATORE DI PRESTAZIONE	TARGET	RISULTATO
Consumo di carburante per il trasporto dei rifiuti	Quantità di litri di gasolio consumati nel 2017, pari a 21.000	Utilizzo di carburante ecologico	Conversione su automezzi leggeri	Dicembr e 2019	Direzione	Numero automezzi ecologici su totale automezzi	+ 30% automezzi leggeri ecologici	Obiettivo raggiunto Acquistato nuovo furgone VOLKSWAGEN CRAFTER euro 6

Obiettivi di miglioramento per gli impatti significativi

DEPURSERVIZI SRL	Dichiarazione Ambientale 10.05.2021	Pag 41 di 46
------------------	-------------------------------------	--------------

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	VALORE INIZIALE	OBIETTIVO	MEZZI	2021	2022	2023	2024	RESPONSABILE	INDICATORE DI PRESTAZIONE	TARGET	BENEFICIO
Rifiuti gestiti da DEPURSERVIZI SRL	% anno 2020 pari a 87,39 rifiuti solidi non pericolosi destinati al recupero R1 - R13	Aumento rifiuti solidi non pericolosi destinati al recupero R1 - R13	Ricerca nuovi soggetti per il riutilizzo dei rifiuti	+1%	+1%	+1%	+1%	Direzione	tonnellate di rifiuti solidi non pericolosi recuperati R1 - R13 rispetto al totale dei rifiuti in uscita	Mantenere almeno il 18% annuale di rifiuti non pericolosi ed il 66% di rifiuti pericolosi	Miglioramento dell'impatto ambientale, riducendo il fabbisogno di discariche e favorendo il riutilizzo di scarti di produzione

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	VALORE INIZIALE	OBIETTIVO	MEZZI	2018/2019	2020/2021	RESPONSABILE	INDICATORE DI PRESTAZIONE	TARGET	BENEFICIO
Consumo di carburante per il trasporto dei rifiuti	Quantità di litri di gasolio consumati nel 2020, pari a 12000	Utilizzo di carburante ecologico/alimentazione ibrida	Conversione su autocarro	Preventivo per acquisto autocarro € 40.000,00	Richiesta finanziamento e acquisto	Direzione	Numero automezzi ecologici su totale automezzi	+ 30% automezzi ecologici	Riduzione di emissioni inquinanti CO2 e polveri sottili

Non è presente l'indicatore di biodiversità poiché lo stabile ed i piazzali in cui Depurservizi esercita la propria attività sono stati realizzati conformemente a Delibera Regionale e Comunale per la realizzazione di un impianto per rifiuti, in un'area idonea in cui non sono stati modificati elementi autoctoni e pertanto non è intervenuta alcuna modifica sull'ambiente. I valori di utilizzo del suolo sono riportati a pagina 5 e 6 del presente documento.

Utilizzo totale del suolo (in accordo alla concessione edilizia 27.09.1999): 2733m² di cui:

- Area coperta: 1506m²

- Area scoperta impermeabilizzata: 1227m²

Non sono applicabili i requisiti relativi alla superficie totale in centro orientata secondo natura e superficie totale fuori dal centro orientata secondo natura in quanto il sito è posizionato in un'area industriale.

La costruzione è stata eseguita in accordo al permesso di costruire in conformità a quanto indicato dall'autorizzazione

Per il prossimo quadriennio la Direzione si impegna a mantenere i risultati raggiunti nel quadriennio precedente poiché gli obiettivi raggiunti sono difficilmente migliorabili e, per quanto riguarda i rifiuti, legati alle disposizioni autorizzative degli impianti finali.

9 VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE

La DEPURSERVIZI SRL ha elaborato la presente Dichiarazione Ambientale secondo il Regolamento Comunitario EMAS (EU) 2017/1505 e Regolamento (UE) n.2026/2018. Il sistema di gestione qualità-ambiente è stato adeguato ai nuovi standard richiesti dalle norme 9001:2015 e 14001:2015.

Il presente documento verrà elaborato per la prossima convalida nel 2025; in linea con quanto disposto dal Regolamento CE 1221/09. L'articolo 7 del Regolamento EMAS dà la possibilità alle piccole organizzazioni di prolungare la frequenza di rinnovo della Registrazione EMAS da tre a quattro anni.

La DEPURSERVIZI SRL si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel sito.

Nel corso di questo periodo verranno effettuate delle visite di sorveglianza, da parte di AENOR ITALIA SRL, relative al mantenimento della certificazione del Sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001.

Per maggiori informazioni si prega di contattare Grazia Nespola (responsabile del Sistema di gestione ambientale) al numero 039/796572 o tramite e-mail: depur@depur.com

10 SIGLE E GLOSSARIO

Sigle

ADR	Regolamento internazionale che norma e regola il Trasporto di merci pericoloso su strada.
BOD5	Ossigeno richiesto dai batteri per la completa ossidazione dell'inquinante letta cinque giorni dopo il prelievo del campione. (Biochemical Oxygen Demand)
COD	Ossigeno necessario per decomporre chimicamente tutto il materiale inquinante. (Chemical Oxygen Demand)
CE	Comunità Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti
COBAT	Consorzio Obbligatorio Batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi
DM	Decreto Ministeriale
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
D.Lgs.	Decreto Legislativo del Governo
EMAS	Eco Management an Audit Scheme – Sistema di Eco-Gestione e Audit
PCB	Policlorobifenili
PCT	Policlorotrifenili
SGA	Sistema di Gestione Ambientale
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Glossario gestione ambientale

ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di una attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale "significativo" è un aspetto che ha un impatto ambientale rilevante.
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	Aspetto ambientale sul quale non possiamo avere un controllo gestionale solo parziale perché provocato da parti terze all'azienda. (es. fornitori di servizi/beni, produttori di rifiuti, trasportatori esterni ecc.)
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e imparziale dell'efficienza dell'organizzazione, del Sistema di Gestione.
IMPATTO AMBIENTALE	Tutte le modifiche totali o parziali apportate all'ambiente sia negative che positive, conseguenti ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione.
OBBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione fatta da una organizzazione dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale.
PRESTAZIONI AMBIENTALI	Risultato misurabile del sistema di gestione ambientale, conseguente al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

CONTESTO	determinazione dei fattori interni ed esterni rilevanti per le finalità dell'organizzazione che influenzano la sua capacità di conseguire gli esiti attesi per il proprio sistema di gestione ambientale.
RISCHIO	Effetto dell'incertezza, scostamento da quanto atteso – positivo o negativo.
RISCHI E OPPORTUNITA'	Potenziati effetti negativi (minacce) e potenziali effetti positivi (opportunità).
TRAGUARDI AMBIENTALI	Dettagliata richiesta di prestazioni, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivata dagli obiettivi ambientali che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
UNI EN ISO 14001	Norma della serie ISO14000 che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Trattasi di una norma internazionale approvata dall'UNI; versione attuale del settembre 2015.

AENOR

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

AENOR INTERNACIONAL S.A.U., in possesso del numero di registrazione come verificatore ambientale EMAS n° ES-V-0001, accreditato per l'ambito Raccolta di rifiuti non pericolosi 38.11, Raccolta di rifiuti pericolosi 38.12, Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi 38.21, Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi 38.22, Demolizione di carcasse 38.31 y Recupero dei materiali selezionati 38.32 (Codice NACE) dichiara:

di aver verificato che l'organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale di **DEPURSERVIZI S.R.L.** in possesso del numero di registrazione IT-000340,

risponde a tutte le prescrizioni del Regolamento (CE) n° 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), modificato secondo il Regolamento (EU) 2017/1505 e regolamento (UE) 2018/2026.

Con la firma della presente dichiarazione il sottoscritto dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n° 1221/2009, modificato secondo il Regolamento (EU) 2017/1505 e regolamento (UE) 2018/2026;
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale dell'organizzazione forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione svolte nel campo di applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del Regolamento (CE) n° 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a Madrid, il 14/10/2021

Firma



Rafael GARCÍA MEIRO
Direttore Generale